

indice

Lettera del C.d.A.

Un cantiere aperto

007

1. Nascita di Open Group 011

- 1.1 Uno scenario in trasformazione 012
- 1.2 Open Group un nuovo soggetto sociale 013
- 1.3 Il percorso di fusione 014
- 1.4 Un'organizzazione in fieri 015

2. Assetto societario 021

- 2.1 Chi decide 022
- 2.2 Come si decide 024
- 2.3 L'adesione a Legacoop 025

3. 3 Verso il bilancio sociale 027

- 3.1 Open Kitchen.
La cucina dei valori di Open Group 029
- 3.2 L'adesione a Impronta Etica 034
- 3.3 Percorso partecipato per la RSI 034

4. 4. I portatori di interesse 039

- 4.1 La ricognizione 040
- 4.2 Soci e generazioni future 042

5. Le attività del Gruppo	045
5.1 Attività Culturali	047
5.2 Attività Sociall	056
5.3 Attività educative	064
5.4 Attività produttive	067
5.5 Attività di supporto	071

6. Occupati	077
6.1 Numero complessivo degli occupati	078
6.2 Distribuzione degli occupati nei settori	079
6.3 Distribuzione degli occupati per genere	080
6.4 Tipologie contrattuali	081
6.5 Tipologia di prestazione oraria	083
6.6 Anzianità di servizio	084
6.7 Età media	084
6.8 Distinzione fra sezione A e sezione B	085
6.9 Tipologie contrattuali adottate	086
6.10 Formazione	086

7. Composizione e base sociale	089
7.1 Composizione base sociale	090
7.2 La politica verso i soci	091
7.3 Analisi della prevalenza	092
7.4 Soci Lavoratori	093
7.5 Soci Volontari	094
7.6 Soci sovventori	095
7.7 Soci finanziatori	095

8. Reti e partnership	097
8.1 Consorzio Indaco	098
8.2 Comete	099
8.3 La rete Arfie	099
8.4 Il rapporto con le Associazioni	100
8.5 Il CNCA	101
8.6 Rupe formazione	101

9. Informazioni economico finanziarie	103
9.1 Andamento sulla gestione	104
9.2 Dati patrimoniali ed economici	105
9.3 Struttura dei costi	108
9.4 Considerazioni conclusive	109
9.5 Battito green	110



Un cantiere aperto

L'anno 2014 ha visto la nascita di Open Group.

Si è completato il complesso percorso di fusione e sono nati nuovi assetti organizzativi, sociali, identitari, il nuovo nome, il logo, il sito, insomma tutto l'apparato comunicativo e identificativo su cui ogni nuova organizzazione deve poter contare per farsi riconoscere e per dialogare con i suoi interlocutori e con l'intera comunità.

Una delle parole chiave che ha accompagnato tutte le riflessioni attorno alla nascita di Open Group è stata Sostenibilità, intesa non solo nella triplice e consueta accezione di sostenibilità economica, sociale e ambientale, ma anche in quella più corrente e dizionariale di "tenuta complessiva" e di lungo periodo che la sfida Open Group ci poneva.

Sicuramente l'appartenenza a un modello imprenditoriale di tipo cooperativo e quindi ispirato alla coesione sociale ci ha favorito. Lo stesso percorso verso una piena rendicontazione sociale, avviato con questo documento, così come l'adozione delle necessarie certificazioni e la costituzione in atto del nostro Codice Etico ci consentiranno di tenere sempre acceso il tema.

Tuttavia pensiamo che la Sostenibilità intesa come orpello valoriale sganciato dalla strategia aziendale rischia oggi di essere irrilevante.

Occorre a nostro avviso una consapevolezza diffusa e condivisa. La vocazione è importante, ma se non è seguita da una vera e propria "gestione integrata della sostenibilità" si rischia la testimonianza o poco di più.

È necessario quindi produrre valori, ovvero affiancare alla generazione di reddito, la generazione di capitale sociale e ambientale in una dinamica di scambio e intreccio continuo tra valore e valori.

Perché Valori e Valore sono elementi che giocano nella stessa squadra e mai come in questi anni è così. Coerentemente quindi con una crisi ormai strutturale, da più parti emerge e si consolida l'idea di un agire economico che si nutre di etica d'impresa e Sostenibilità.

Le imprese che oggi sono diventate Open Group hanno dato ampia prova sia in ambito culturale che sociale di essere attrezzate per interpretare virtuosamente la necessità di una visione imprenditoriale "pubblica" o meglio "comunitaria", dove i processi di business diventano solidali con i bisogni e la creazione di valore si misura al di là del semplice risultato economico d'impresa. Open Group porta a sintesi questa visione innalzando l'asticella della sfida.

Ma allora cos'è davvero la Sostenibilità? Rispondere alle esigenze della comunità di per sé vuole dire essere sostenibili?

Noi crediamo che la sfida sia più insidiosa e richieda l'adozione di una cultura d'impresa nuova o quantomeno nuova per noi. Una cultura d'impresa che sappia vedere anche la larghezza e la profondità dei mercati e non solo le quote, che sappia mettere la legalità e il rispetto davanti alla competizione, che sappia assumersi il rischio d'impresa in un contesto senza protezioni o rendite di posizione. Una cultura d'impresa che sappia produrre cambiamento, sposando senza titubanza, l'innovazione sociale e quella rapidissima imposta dai nuovi paradigmi tecnologici. Ecco, tutto questo noi crediamo sia Sostenibilità: il dovere di ripensare alla natura della nostra produzione di reddito, il dovere di condivisione diffusa delle strategie a lungo termine e il dovere di recepire le nuove istanze sociali e culturali espresse da un contesto sempre più difficile da interpretare.

Si tratta di un percorso appena iniziato ma che già ci consente di accedere a nuove relazioni che preludono a nuove integrazioni con cooperative o piccole imprese disponibili a condividere il nostro percorso e convinte come noi della necessità di volumi adeguati e di struttura solida.

Poi le nostre idee. Le idee per "stare meglio" con i nostri utenti, con i nostri Soci e Lavoratori, le idee per i nuovi mercati e per clienti sempre più esigenti, le idee per adeguare l'organizzazione, la gestione e la produzione, le idee per il rapporto con il "pubblico", Stakeholder strategico fondamentale, ma anche partner poco incline all'innovazione.

Open Group è nata approfondendo questi temi e per sviluppare ancora riflessioni in questa direzione. Pensiamo di possedere un patrimonio genetico importante che è frutto della somma non algebrica di diverse identità. Quel patrimonio insieme alla voglia di fare impresa sono il contributo principale che portiamo in dote ai nostri Soci e Lavoratori, alla comunità, i territori... le persone. Fiduciosi che per cominciare, possa bastare.



1.

Nascita di Open Group

Open Group nasce in uno scenario in grande trasformazione con l'intenzione di cogliere le opportunità che ogni crisi porta con sé.

1.1 Uno scenario in trasformazione

La crisi economica dell'ultimo quinquennio e la conseguente e progressiva ristrutturazione della spesa pubblica hanno comportato importanti modifiche nello scenario operativo di tutte le imprese e di quelle sociali in particolare.

Più precisamente:

- le **risorse pubbliche locali** per servizi in campo sociale, educativo e culturale in senso allargato sono sempre più limitate, a prescindere dall'effettiva domanda di questi servizi sul territorio;
- nel contempo, il **budget europeo** presta grande attenzione – e risorse – ai temi dell'inclusione sociale/patrimonio culturale/media/sostenibilità. Tali risorse possono in parte controbilanciare la contrazione nelle risorse locali ma richiedono un approccio diverso alla progettazione e erogazione dei servizi finanziati;
- le **famiglie** stanno attraversando una fase economica difficile, con il proliferare della polarizzazione dei redditi e dei consumi. Nel contempo, si evidenzia una nuova tendenza verso una maggiore partecipazione attiva nell'organizzazione dei servizi necessari e una maggiore consapevolezza della necessità di contribuire con risorse proprie alle lacune create dal ridimensionamento delle risorse pubbliche (GAS, Cooperative di Comunità, educazione dei figli);
- infine assistiamo a **cambiamenti tecnologici** importanti, che facilitano la messa in rete delle risorse e l'adozione di nuovi modelli organizzativi e distributivi.

1.2 Open Group un nuovo soggetto sociale

Il 2014 è stato l'anno zero per Open Group che è nata dalla fusione tra le Cooperative Coopas, Coop Rupe e Voli Group con l'obiettivo di diventare leader nell'erogazione di servizi educativi, sociali e culturali integrati, innovativi e di alta qualità rivolti a clienti pubblici e privati.

L'idea è quella di proporre un nuovo modello di presenza e relazione con il territorio in grado di intercettare nel contempo sia risorse pubbliche che private.

Open Group è una Cooperativa sociale A+B, con un fatturato di circa 15,5 mln di € e circa 488 Lavoratori (268 Soci Lavoratori e 220 Dipendenti e collaboratori).

Gli obiettivi strategici individuati fin da subito sono stati:

- crescita dimensionale (fatturato): intraprendere un percorso di crescita dimensionale **significativo e sostenibile**, mediante una **crescita interna ed esterna**;
- **difesa/aumento dei margini sui ricavi** per assicurare la sostenibilità nel tempo di Open Group;
- **innovazione** nella progettazione e delivery dei servizi per differenziarsi rispetto ai competitor.

Open Group nasce con l'obiettivo di diventare leader nell'erogazione di servizi educativi, sociali e culturali integrati

€ 15,5 mln
circa di fatturato



1.3 Il percorso di fusione

16 mesi

la durata del percorso di fusione che ha visto il coinvolgimento delle basi sociali e dei Dipendenti delle tre cooperative

Il percorso per arrivare alla fusione è iniziato nel gennaio 2013 e si è concluso il 30 aprile 2014 con l'atto di fusione definitivo. L'analisi di fattibilità ha messo in evidenza valori condivisi e volontà di contribuire a rinnovare le proprie imprese, un forte interesse a costruire percorsi di integrazione tra cultura, sociale e sviluppo sostenibile, una buona situazione patrimoniale, un posizionamento su quasi tutti i settori del sociale e nell'ambito della cultura, l'obiettivo di aprirsi in maniera strutturata a nuovi mercati e relazioni imprenditoriali.

Le fasi di condivisione di questo percorso sono state intense e hanno visto il coinvolgimento delle basi sociali e un importante lavoro di conoscenza dell'operazione rivolto ai Dipendenti, a una parte degli utenti e ai committenti.

Il 2 maggio 2014 Open Group ha iniziato la sua attività, in prima battuta portando avanti i lavori nei settori delle tre cooperative per poi arrivare nei mesi successivi alle prime "contaminazioni". Il lavoro degli Uffici di Staff è stato ridefinito sulla base delle nuove esigenze.



1.4 Un'organizzazione in fieri

Dopo otto mesi dall'unificazione la Direzione ha rilevato la necessità di ridefinire alcuni passaggi organizzativi e di avviare il percorso di costruzione di un modello orizzontale capace di valorizzare le numerose professionalità presenti in cooperativa, promuovendo una cultura della responsabilità diffusa e coerente con i valori di Open Group.

È stata effettuata un'analisi in relazione ai temi dei valori e delle strategie e si è proceduto all'analisi della struttura, delle direzioni e degli organi. Insieme agli aspetti che nei mesi precedenti erano emersi come positivi sono state analizzate le criticità.

Il lavoro ha prodotto una ridefinizione del modello organizzativo che prevede una Direzione Generale e una Direzione Innovazione Ricerca e Sviluppo (DIRS) con ambiti e competenze specifiche.

La fusione ha avuto un effetto retroattivo dal punto di vista fiscale e di bilancio pertanto il bilancio dell'esercizio 2014 è a tutti gli effetti il primo bilancio di Open Group.

Open Group è nata quindi per:

- diventare un punto di riferimento nell'offerta di servizi sociali, educativi, culturali e comunicativi;
- puntare sull'innovazione e sul cross-selling dei servizi;
- orientarsi verso il mercato pubblico e privato.

La ricchezza di Open Group sta nel suo essere a "**geometria variabile**", ovvero in grado di collocarsi su territori differenti ponendosi come interlocutore per committenti locali, regionali, nazionali e internazionali.

Una cultura della responsabilità diffusa per riattivare e valorizzare le tante professionalità presenti nella cooperativa

Direzione Generale e Direzione Innovazione Ricerca e Sviluppo come assi organizzativi del nuovo gruppo



Questa natura “variabile” riguarda non solo la localizzazione geografica dei mercati di riferimento, ma anche e soprattutto l’offerta propria dei servizi.

La **Responsabilità Sociale d’Impresa** è strategica per Open Group: può costituire un “collante valoriale” in grado di dare impulso allo sviluppo della Cooperativa come se fosse un volano: coniugando cultura d’impresa e sviluppo commerciale e allineando in modo coerente il saper essere con il saper fare su tre temi fondanti la RSI:

People = sostenibilità sociale

Planet = sostenibilità ambientale

Profit = sostenibilità economica.

La crescita dimensionale

La crescita in un aggregato di 15 milioni di euro di fatturato consente di intercettare risorse - sia in termini di clientela, sia in termini di fornitura, sia in termini creditizi - difficilmente raggiungibili in forma non aggregata. Inoltre la crescita dimensionale permette:

- di ottenere una massa critica superiore per concentrare alcune risorse sulla ricerca e sullo sviluppo, strategia sempre più necessaria per creare valore aggiunto in questa epoca di crisi;
- di sviluppare efficienze interne (nella gestione delle risorse) ed esterne (negli acquisti e con i fornitori);
- di utilizzare modalità di cross-selling su più segmenti di utenza già fidelizzati sui singoli servizi.

Innovazione

La competizione in gran parte dei settori di Open Group è spesso composta da aziende (se non Associazioni) con bassa qualità e basso prezzo. Per fronteggiare questa sfida e per attingere a nuove fasce di utenza e di clientela, anche privata, Open Group ha la necessità e allo stesso tempo la possibilità di trasformare la R&S in innovazione e l’innovazione in qualità e valore aggiunto.

L’innovazione si esprime, oltre che sui contenuti dei servizi, anche sugli aspetti organizzativi e commerciali, mettendo insieme capacità tecniche, molto specializzate, sui singoli servizi con capacità di sviluppo e commerciali.

CENTRO ACCOGLIENZA LA RUPE

Mission:

La Cooperativa Sociale "Centro Accoglienza La Rupe" accoglie e accompagna persone in difficoltà verso il miglior equilibrio fisico e psicosociale possibile, tutelando i loro diritti nel rispetto delle loro scelte.

Da radici di ispirazione cristiana e da una grande passione educativa, è nato uno stile di lavoro che promuove la centralità della persona, di cui si accolgono la storia e la vita, non solo le difficoltà. Far parte della Cooperativa significa condividere, tra fatiche e scelte coraggiose, il desiderio e la volontà di lavorare con e per le persone. Attraverso l'incontro e la relazione tra chi è accolto e chi accoglie si promuovono esperienze di crescita personale e professionale. La Cooperativa sceglie di essere soggetto sociale che lavora in rete con altre realtà del territorio, lotta per dare voce a chi non ce l'ha, si impegna a dare risposte efficaci e di qualità e a promuovere una cittadinanza attiva e solidale.

Aree di attività/elenco dei servizi

Comunità di recupero per persone Dipendenti da sostanze, Comunità mamma-bambino, Comunità per minori, Housing sociale, gestione di servizi territoriali e di prossimità, attività nell'ambito della prevenzione e della promozione sui territori, gestione di C.A.G. e di altre attività rivolte ai giovani, attività produttive per l'inserimento lavorativo di svantaggiati, laboratori a bassa soglia di accesso.

Rupe Formazione

Ente di formazione accreditato
Associazione Volontariato Emiliani: (circa 150 Volontari, 30-40 famiglie in rete, di cui 20 a sostegno del Servizio Cicogna)

Collocazione territoriale:

Bologna e Provincia

Fatturato 2013:

€ 6.084.497

Dipendenti

126

COOPAS

Mission:

La promozione del benessere, anche a fronte dei cambiamenti socio demografici e culturali nonché di mutati bisogni, richiede interventi capaci di coinvolgere e mobilitare risorse diverse (pubbliche, del terzo settore, della solidarietà spontanea e non organizzata, private, ecc.) ricercando l'integrazione delle politiche sociali con le politiche sanitarie e, allo stesso tempo, di queste con le politiche ambientali, urbanistiche abitative, formative, occupazionale e culturali. La MISSION di Coop. Attività Sociali è quella di perseguire la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, con particolare attenzione alle persone in condizioni di svantaggio.

Collocazione territoriale:

Bologna e Provincia

Fatturato 2013:

€ 3.003.975

Dipendenti

107

Tale mission si persegue attraverso la progettazione, realizzazione ed erogazione di servizi ispirati ai seguenti principi:

- qualità dei servizi offerti, nella convinzione che non sia sufficiente soddisfare il bisogno assistenziale e che sia necessario porre la persona con le sue risorse ed il suo potenziale al centro del concetto di servizio
- innovazione, nella convinzione che l'operato sociale sia un processo orientato al miglioramento continuo, alla scoperta di opportunità inedite e caratterizzato da una apertura alla dimensione sperimentale
- dichiarata volontà di contribuire alla crescita e coesione sociale, culturale ed economica della comunità in cui opera, che fanno del legame con il territorio uno dei principi fondanti dell'attività della Cooperativa
- creare occupazione, puntando sulle competenze e sulla professionalità del personale
- consapevolezza che per mantenere e rafforzare la nostra storia e identità sia necessario lavorare e cooperare con altri soggetti della cooperazione e non.

Aree di attività/elenco dei servizi

Area Disabili, Area Infanzia, Giovani e Immigrazione – Settore B (Pulizie)

Rete: Associazione Aliante e Associazione Volhand (Associazioni di familiari di disabili su Bologna, San Lazzaro e Casalecchio)

VOLI GROUP

Mission

Voli Group è una coop multiservizi che opera in ambito culturale e sociale. La sua mission è nell'incipit dell'art. 4 dello statuto: «Lo scopo ... è quello di ottenere ... continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni ec., soc. e professionali. Lo scopo della Cooperativa è, inoltre, l'operare senza fini di lucro nei settori dell'informazione, della comunicazione, del cinema e dell'audiovisivo, della catalogazione, della gestione delle biblioteche e degli archivi e dell'ambito socio-educativo, dell'animazione e della cultura per la fascia di età 0-18 e per l'integrazione multiculturale.»

Aree di attività/elenco dei servizi:

1. Servizi socio-educativi, infanzia, adolescenza, intercultura, educazione al consumo consapevole e alla sostenibilità, laboratori didattici, centri estivi, gestione sportelli sociali.
2. La gestione del patrimonio culturale, con la progettazione e gestione di biblioteche, archivi, centri di documentazione e di servizi di catalogazione.

3. La comunicazione e l'informazione. Voli Group edita tre testate giornalistiche: Radio Città del Capo, **www.liberaradio.it** e **www.radiocittadelcapo.it**; mentre nel campo della comunicazione, delle produzioni audiovisive e delle applicazioni internet ha creato un marchio indipendente, Contenu-ti[e]Associati, un laboratorio di idee in grado di produrre molti format comunicativi: film, documentari, spot tv e radio, radiodrammi, siti web, applicazioni per mobile, dirette live streaming.

Collocazione territoriale:

Voli Group ha servizi in E.R. in Veneto ed in Friuli.

Fatturato 2013:

€ 5.110.820

Dipendenti

217

The background features a diagonal split between a bright pink upper-left section and a teal lower-right section, separated by a dark purple line. The bottom right corner is white.

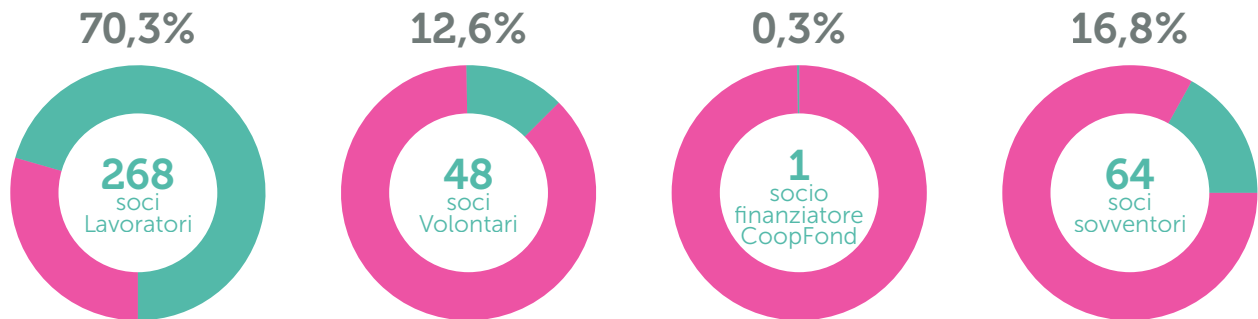
2. Assetto societario

Open Group è iscritta all'Albo delle Cooperative, nella sezione Cooperativa a mutualità prevalente nella categoria delle cooperative sociali.

2.1 Chi decide

Open Group si è dotata, fin dalla sua nascita, di uno Statuto e di un Regolamento Interno che individuano in maniera puntuale le di gestione dell'impresa, ovvero l'insieme degli istituti che consentono ai Soci di esercitare, anche tramite i propri rappresentanti, il governo della Cooperativa.

I Soci esercitano la proprietà sociale attraverso le regole e gli strumenti della partecipazione democratica, in funzione del principio "una testa un voto". Sono chiamati ad approvare nelle assemblee, il Bilancio annuale della Cooperativa, lo Statuto e il Regolamento Interno e, periodicamente, a eleggere il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale. Lo Statuto e il Regolamento definiscono anche i requisiti sulla base dei quali tutti i Soci possono presentare la propria candidatura alle cariche sociali.



381 soci

Il Consiglio d'Amministrazione composto da 11 elementi comprende tra i suoi membri anche alcuni consiglieri esterni, portatori di specifiche professionalità. La durata in carica è di tre esercizi, inoltre, all'interno del Consiglio operano consiglieri con deleghe specifiche. Il Presidente del CdA sovrintende alla gestione della Cooperativa e alla attuazione delle decisioni del Consiglio.

A verificare la corretta amministrazione della Cooperativa, l'osservanza delle leggi e dello statuto, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile è chiamato, infine, il Collegio Sindacale. Anch'esso resta in carica tre esercizi

Sulla base del principio della "porta aperta" il numero di Soci ammissibili è illimitato

COMPOSIZIONE DEL CDA

Presidente	Roberto Lippi
Vice Presidente	Ulisse Belluomini
Amministratrice Delegata	Caterina Pozzi
Consiglieri	Giulia Zabini Bruno Boccaleoni Giovanni Dognini Lorenzo Zanarini Ethel Frassinetti Sergio Betti Tullio Maccarrone Andrea Segrè

COLLEGIO SINDACALE

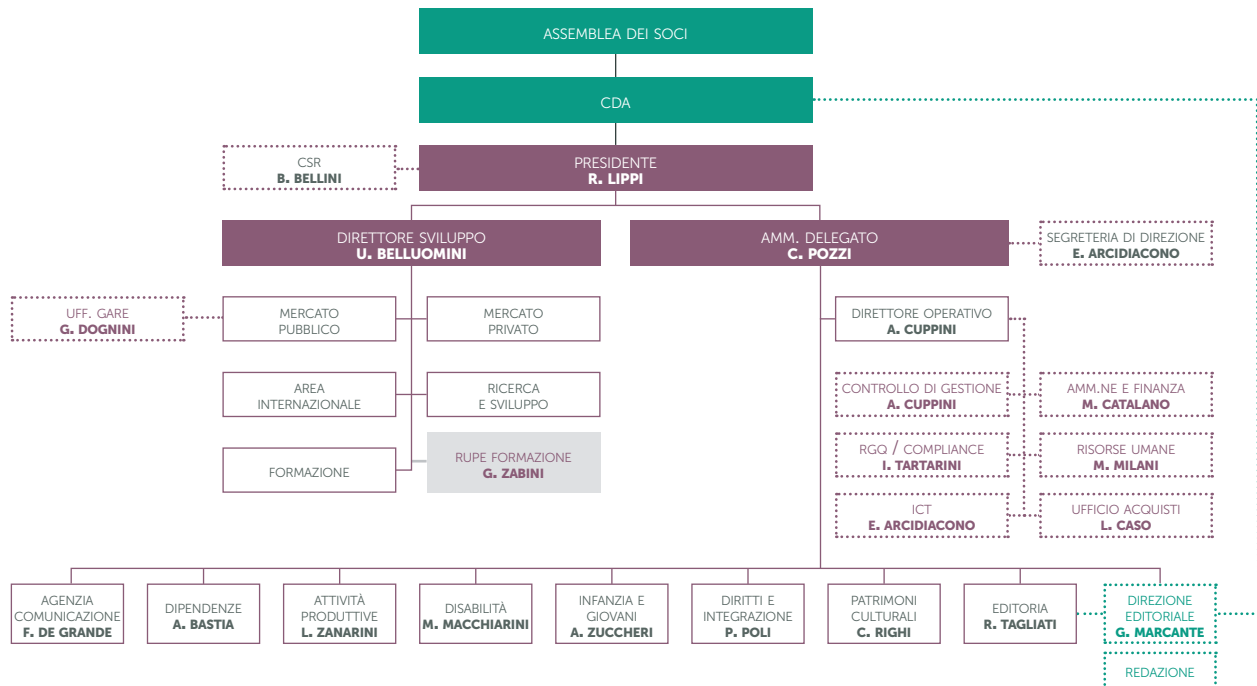
Presidente	Pier Paolo Arzarello
Sindaci effettivi	Giuseppe Ceol Elisa Vitali
Sindaci supplenti	Isabella De Luca Saverio Spettoli

2.2 Come si decide

Il Consiglio d'Amministrazione, che si riunisce mensilmente, ha il ruolo di indirizzo e di controllo dell'azienda, ed è garante della tutela degli interessi dei soci, dei valori e dell'identità della Cooperativa. L'assetto organizzativo costruito in occasione della fusione, prevede una Direzione Generale, diretta dall'Amministratrice Delegata e la Direzione Innovazione Ricerca e Sviluppo guidata dal Direttore Sviluppo. Ogni Settore (Business Unit) è guidato da un responsabile interlocutore diretto delle direzioni. Alla Presidenza fa riferimento anche la Responsabilità Sociale d'Impresa.

ORGANIGRAMMA

DATA DI EMISSIONE 04/05/2015



2.3 L'adesione a Legacoop

Open Group aderisce a Legacoop (Lega nazionale delle cooperative e mutue), la maggiore centrale Cooperativa italiana, organizzata a livello locale tramite le leghe territoriali. La Cooperativa ne è parte attiva, contribuendo allo sviluppo delle politiche locali e coinvolgendo gli organismi di ciascun territorio nelle proprie scelte strategiche. Tramite Legacoop, Open Group partecipa all'Alleanza delle Cooperative Italiane (ACI), il coordinamento nazionale tra Legacoop, Agci e Concooperative, nato nel 2011 con l'obiettivo di dare più forza alle imprese del settore.

Cos'è una Cooperativa di tipo B

Open Group è una Cooperativa sociale di tipo A e B e Onlus di diritto. Le attività che svolge riguardano infatti, sia la gestione di servizi socio-sanitari e educativi tipici delle cooperative sociali di tipo A, sia attività che prevedono l'inserimento lavorativo di soggetti socialmente svantaggiati, caratteristica questa delle cooperative di tipo B. Open Group in questo senso si caratterizza anche per la presenza di servizi che afferiscono la dimensione "culturale".

Si tratta di una caratteristica regolamentata dall'articolo 1 della Legge 8 novembre 1991, n. 381 che disciplina le cooperative sociali:

"Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a. la gestione di servizi socio - sanitari ed educativi;
- b. lo svolgimento di attività diverse – agricole - industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate."



3.
Verso
il bilancio
sociale

Per far fronte alla complessità organizzativa di Open Group è stato necessario attivare un percorso volto a individuare i principali tratti identitari del Gruppo.

La prospettiva di RSI di Open Group potrà esprimersi in un triennio.

Open Group è un'organizzazione che fa della complessità organizzativa uno dei suoi tratti distintivi. Pur essendo una Cooperativa sociale di tipo A e B, la gamma dei servizi che è in grado di erogare travalica l'ambito educativo e socio assistenziale. Infatti i servizi a valenza sociale sono affiancati da altri più culturali che articolano le attività di Open Group in 4 ambiti (**Cultura, Sociale, Educativa, Lavoro**) articolate in ben 8 settori di intervento:

Infanzia e giovani, Attività produttive, Diritti e integrazione, Media e comunicazione, Dipendenze, Patrimoni culturali, Disabilità, Editoria.

Di fronte a siffatta varietà è stato necessario cercare, prima ancora che gli indicatori di sostenibilità estrapolabili dalle attività svolte, il collante valoriale comune all'intera organizzazione e i suoi principali tratti identitari.

Per fare ciò Open Group ha svolto un percorso di condivisione valoriale, chiamato Open Kitchen, durato due mesi e impostato sul coinvolgimento dell'intera base sociale proveniente dalle tre Cooperative che hanno fondato Open Group. Inoltre ha aderito all'associazione Impronta Etica che ci ha guidato, come vedremo nelle pagine seguenti, nell'individuare i temi strategici per Open Group e i suoi principali Stakeholder.

Dopo questo primo anno perlopiù dedicato all'assestamento culturale e valoriale di Open Group pensiamo che la sua prospettiva di Responsabilità Sociale d'Impresa potrà esprimersi pienamente nel corso di un triennio.

La redazione del Codice Etico, un percorso compiuto di Stakeholder engagement e azioni di coinvolgimento della base sociale sono i principali obiettivi della Responsabilità Sociale d'Impresa di Open Group nei prossimi anni.

3.1 Open Kitchen. La cucina dei valori di Open Group

Tra Aprile e giugno 2014 il neonato gruppo di lavoro sulla Responsabilità Sociale d'Impresa della Cooperativa ha avviato un programma di ascolto partecipato rivolto a tutti i Soci di *Coopas*, *La Rupe* e *Voli Group* al fine di individuare un apparato valoriale comune in grado di sostenere le sfide che Open Group intende raccogliere per portare il suo contributo sociale e culturale alle comunità e territori dove opera.

Per costruire questo "collante valoriale" necessario per dare impulso allo sviluppo della Cooperativa, abbiamo chiesto ai professionisti di Epoca Ricerche di guidarci nel percorso di definizione della **mappa dei valori di Open Group**.

È nato così il programma **Open Kitchen inteso come una sorta di "cucina" dei valori di Open Group**.

3.1.1. IL METODO

Per realizzare il programma di ascolto si è utilizzata la tecnica del Design Thinking. Si tratta di una metodologia che, utilizzando la sensibilità e i metodi del design, combina gli obiettivi progettuali con le risorse tecniche e tecnologiche disponibili, favorendo lo sviluppo di nuove idee e stimolando la generazione di opportunità di innovazione.



In un contesto di progettazione partecipata, collaborativa e corale il Design Thinking rappresenta un potente strumento nel far parlare insieme e sullo stesso piano rappresentanti provenienti da gruppi diversi al fine di favorire la produzione di pensiero condiviso.

3.1.2. LE FASI

L'intero percorso di individuazione della prima mappa di valori comuni di Open Group si è dipanato in tre fasi e quattro azioni. **Le tre fasi – Open, Explore e Close**, sono state caratterizzate dalla preparazione del contesto e del team di lavoro e dal primo sviluppo di temi e idee per poi chiudersi attraverso un processo di progressiva rifinitura con una mappa dei valori dei soci.

La road map delle azioni è stata caratterizzata da **un primo questionario on line somministrato a tutti i Soci delle tre cooperative** e volto a raccogliere i temi percepiti come salienti dalla base sociale per poi poterli ulteriormente condividere nel primo workshop.

La risposta al questionario è stata ragguardevole attestandosi attorno al 60% di risposte.

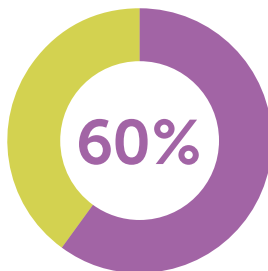
Un risultato non indifferente vista l'articolazione delle domande che richiedevano un tempo di compilazione medio stimato in 20 minuti.

Il secondo momento del percorso è stato caratterizzato da un workshop pensato in forma di World Café, un originale metodo di condivisione di saperi e generazione di conoscenza condivisa.

1° Azione

Questionario ai soci

Percentuale
di risposte
dei Soci al
questionario



Il workshop della durata di 4 ore è partito dagli "ingredienti" portati dai Soci attraverso la compilazione del primo questionario e ha visto coinvolti oltre 50 Soci Lavoratori selezionati per cooptazione attraverso il metodo del "campionamento a valanga".

La metodologia adottata ha reso conviviale e molto empatico l'intero processo che ha prodotto a fine incontro circa trenta valori che sono stati sottoposti nel successivo questionario. Tutti i 30 valori sottoposti sono stati considerati importanti e fondanti per la Cooperativa e per la persona all'interno del gruppo ma emerge comunque un gruppo di valori che sono stati indicati maggiormente dai partecipanti al questionario: professionalità, responsabilità (capacità di dare risposte), onestà/legalità, trasparenza, qualità, passione, collaborazione/partecipazione, innovazione, meritocrazia.

Dal secondo questionario sono inoltre emersi ulteriori argomenti in grado di restituire la percezione dei Soci rispetto alla Cooperativa. L'aggettivo che più è stato scelto per caratterizzare Open Group (63% di chi ha risposto) è DIVERSIFICATA. Seguono, in percentuali minori, INNOVATIVA e DINAMICA. Emerge quindi la capacità di Open Group di offrire una gamma differenziata di servizi, con uno occhio verso l'innovazione e in grado di evolversi e rimanere al passo coi tempi. Seguono poi le caratteristiche di: apertura, collaborazione, creatività, solidità e radicamento.

Infine i punti di forza di Open Group rilevati dal questionario sono stati indicati nella sua capacità di **offrire servizi differenziati e con un certo livello di qualità**, che viene raggiunto anche grazie all'attenzione data alla persona, alla sua comprensione e capacità d'ascolto.

2° Azione

World Café con 52 Soci
Dipendenti

3° Azione

Secondo questionario
ancora rivolto all'intera base
sociale

4° Azione

Workshop conclusivo

Quelli di debolezza rilevati sono riconducibili a **un eccesso di complessità organizzativa** gravato da una articolazione burocratica sovente ridondante e meccanismi di comunicazione interna perfezionabili.

Obiettivo del secondo workshop è stato quello di utilizzare tutti i dati raccolti durante le attività precedenti (Questionario I e II, Workshop I), per convergere, sull'immagine percepita, sui valori del nuovo gruppo Open Group e sull'identità metaforica. L'attività si è strutturata in tre fasi, tutte costruite sul "gioco della torre" e sullo storytelling:

1. Immagine: Come è vista Open Group?
2. Metafora: Cos'è Open Group?
3. Valori: Come è Open Group?

La metafora che ha raccolto più consensi alla fine del percorso è stata l'acqua, mentre l'immagine autopercepita emersa ha indicato nell'innovazione, nell'attenzione alla persona fatta di ascolto e "risoluzione" dei problemi e nella flessibilità e capacità di cambiamento i pilastri portanti di Open Group.

Infine **i valori più scelti sono stati: passione, coraggio, onestà/legalità, responsabilità, innovazione, condivisione, sostenibilità seguiti da qualità, benessere, professionalità e trasparenza.**

La successiva integrazione dei risultati emersi nel corso dell'intero percorso ha prodotto una "Nuvola di parole" significative per Open Group che è diventato un pannello che campeggia all'ingresso della sede di Mura di Porta Galliera a Bologna e che ha ispirato anche il video di presentazione della Cooperativa.



3.2 L'adesione a Impronta Etica

Open Group subito dopo la sua costituzione chiede di diventare socia di Impronta Etica, l'associazione senza scopo di lucro nata nel 2001 per promuovere lo sviluppo della Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) sul nostro territorio. **L'ammissione di Open Group a Impronta Etica avviene il 12 giugno 2014.**

Da quel momento in poi il gruppo di lavoro sulla RSI di Open Group composto da Silvia Martini (in seguito sostituita da Ivana Tartarini), Marco Milani e Bibi Bellini ha la possibilità di accedere a una serie di risorse e incontri che l'associazione rende disponibili ai soci.

3.3 Percorso partecipato per la RSI

L'adesione a Impronta Etica come passo formativo indispensabile per attivare la RSI di Open Group.

In ottobre 2014 il gruppo di lavoro in accordo con Impronta Etica comincia a definire le linee guida di un percorso di formazione e coinvolgimento per l'identificazione di temi e obiettivi della strategia di RSI di Open Group.

Il percorso viene strutturato in tre incontri dove viene coinvolto il top management della Cooperativa: Presidente, AD, Direzione Sviluppo, Amministrazione, Risorse umane, Area Formazione, Area Qualità e Compliance, Controllo di Gestione, Area acquisti, Ufficio Gare, l'area Commerciale mercato privato, RSI.

Di seguito una sintetica **presentazione dei contenuti degli incontri**:

1° incontro – 2 dic. 2014 **Cos'è la RSI?**
Chi sono gli Stakeholder di Open Group? E quali sono i temi di RSI prioritari per Open Group?

2° incontro – 9 dic. 2014 **RSI e strategia: cosa vuol dire intendere la RSI in maniera strategica?**
Quali sono i temi di RSI strategici per Open Group?

3° incontro – 15 dic. 2014 **Quali sono gli ambiti e gli obiettivi di RSI strategici per Open Group?**
Dalla teoria alla pratica: quale percorso per la RSI di Open Group?
Dove vogliamo andare? E come?

3.3.1. I TEMI STRATEGICI DELLA RSI DI OPEN GROUP

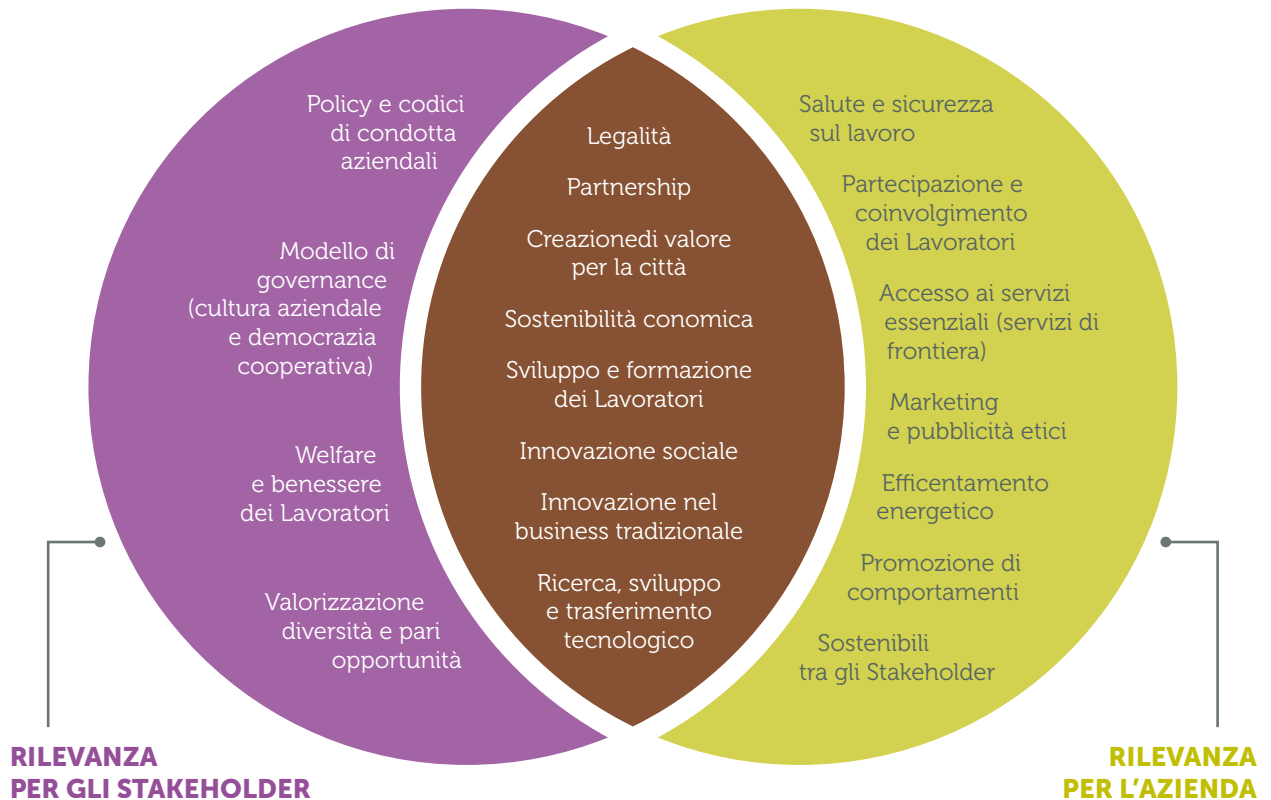
Tra gli output più significativi del percorso c'è sicuramente l'identificazione, attraverso un esercizio di prioritizzazione, dei temi più rilevanti dal punto di vista strategico per Open Group.

Quelli emersi sono stati:

- Creazione di valore per la comunità
- Innovazione sociale
- Sviluppo e formazione dei Lavoratori
- Partnership
- Legalità
- Sostenibilità economica
- Innovazione nel business tradizionale
- Ricerca&sviluppo e trasferimento tecnologico

Ai temi strategici emersi sono stati aggiunti, sulla base di considerazioni di merito scaturite dal confronto, tre altri temi: valorizzazione diversità e pari opportunità; modello di governance (cultura aziendale e democrazia cooperativa); partecipazione dei soci.

PRIORITIZZAZIONE DEI TEMI RSI



Ai fini dell'attività, i temi sono stati aggregati come segue:

- Creazione di valore per la comunità/innovazione sociale (people)
- Sviluppo e formazione dei Lavoratori/valorizzazione diversità e pari opportunità (people)
- Partnership (profit)
- Legalità (profit)
- Sostenibilità economica (profit)
- Innovazione nel business tradizionale/ricerca&sviluppo e trasferimento tecnologico (profit)
- Modello di governance (cultura aziendale e democrazia cooperativa) (profit)
- Partecipazione dei soci/Lavoratori (people)

Tra gli obiettivi ipotizzati a partire dai temi rilevanti emersi, molta attenzione è stata riposta nel tema della partecipazione dei Soci finalizzata a favorire la conoscenza della Cooperativa nelle specificità che la compongono, un'identità condivisa e la partecipazione alle attività istituzionali.

4.

I portatori
di interesse

Fare sintesi tra i Portatori d'Interesse di Open Group non è stato un processo semplice e neppure definitivo.

Open Group proprio perchè nata dalla fusione di ben tre cooperative, ha compreso subito la necessità di doversi confrontare con un'articolata schiera di Stakeholder, ovvero le persone, i gruppi, le organizzazioni che influiscono direttamente sulle attività della Società o che ne subiscono direttamente o indirettamente gli effetti.

In tal senso pur potendo contare su una serie di Stakeholder comuni, è stato necessario, vista la complessità del nuovo soggetto, avviare un'analisi più dettagliata in grado di restituire una prima mappa dei portatori di interesse di Open Group.

4.1 La ricognizione

Il processo di ricognizione degli Stakeholder svoltosi sotto forma di workshop e coordinato da Impronta Etica, ha interessato l'intero top management della Cooperativa e si è articolata in due distinti momenti.

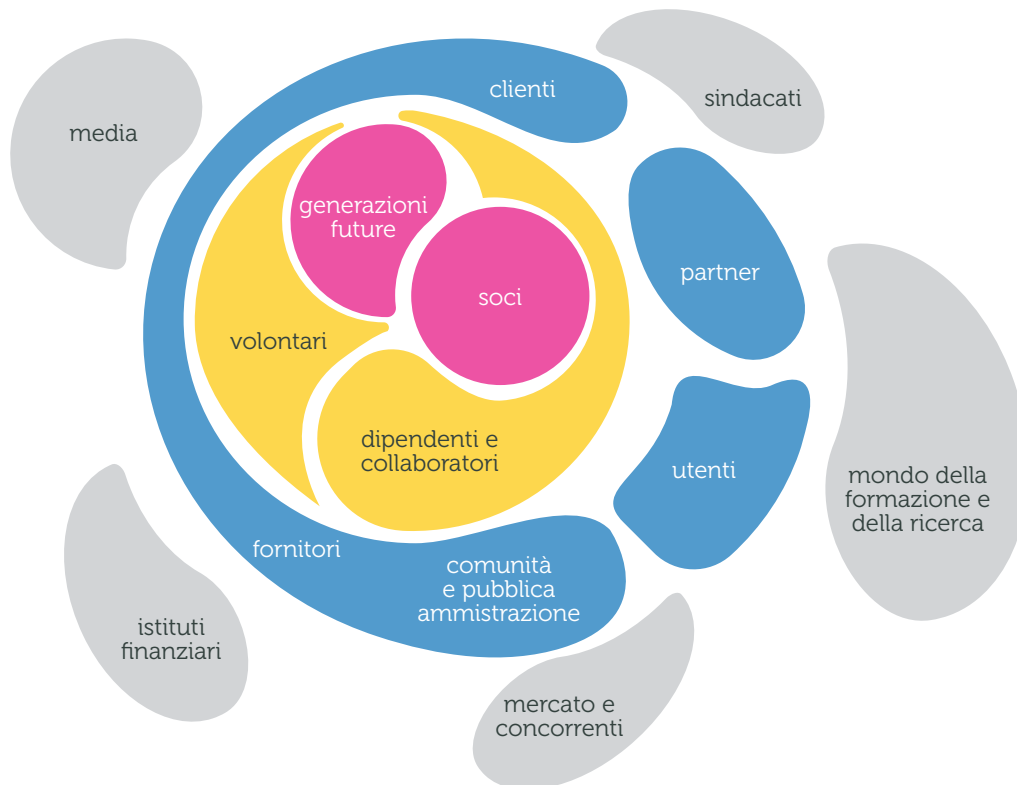
Il primo momento ha visto la partecipazione della direzione della Cooperativa e delle sue principali aree funzionali, mentre il secondo momento ha richiesto l'ascolto di tutti i responsabili delle divisioni operative: Infanzia e Giovani, Attività produttive, Diritti e Integrazione, Media e Comunicazione, Dipendenze, Patrimoni Culturali, Disabilità, Editoria.

È stato interessante notare come la maggioranza degli Stakeholder individuati dai due gruppi di lavoro coincidesse, a riprova di come la Cooperativa abbia ben chiari, almeno al livello della sua classe dirigente, quali siano i suoi principali interlocutori.

Nonostante ciò va fatto notare come tra il primo e secondo momento di elaborazione siano emerse alcune differenze che sono state portate a sintesi successivamente.

Infatti, i responsabili dei settori della Cooperativa, a differenza dei colleghi coinvolti ha in un primo momento, hanno incluso nella mappa lo Stakeholder "mercato" inteso come insieme articolato di concorrenti, ma non "generazioni future" e "media" che erano invece emersi nel corso del primo workshop.

La mappa degli Stakeholder definitiva ha individuato pertanto i seguenti portatori di interesse:



4.2 Soci e generazioni future

La rappresentazione grafica della mappa restituisce anche i livelli di prossimità e attenzione che Open Group rivolge ai suoi portatori di interesse.

La discussione collettiva ancora in corso in Open Group sui livelli di importanza dei suoi portatori di interesse ha però già sancito **la centralità del Socio** sia in quanto proprietà della Cooperativa sia in quanto in buona parte coincidente con i Lavoratori. Accanto a questa figura Open Group ha deciso di affiancare anche **le Generazioni Future** per ricordare e avere sempre presente non solo il tema dell'intergenerazionalità tipico della forma cooperativa, ma anche la tensione alla sostenibilità economica, sociale e ambientale di lungo periodo a cui Open Group tende. Si tratta di un gesto che guarda lontano e che auspica a Open Group successo e prosperità anche negli anni a venire. Anche oltre l'attuale gruppo dirigente e la relativa compagine sociale.

Le rapide trasformazioni in corso richiedono un continuo aggiornamento della mappa dei portatori di interesse

La mappa dei Portatori d'Interesse di Open Group relativa al 2014 si limita a "contare" senza preoccuparsi di "pesare" i singoli Stakeholder. E' un limite che ci prefiggiamo di superare negli anni a venire cercando ogni volta di restituire una mappa degli interlocutori coerente con la rapida trasformazione di molti dei mercati in cui Open Group opera e con quelli nuovi che cerchiamo di avvicinare.

5.

Le attività del Gruppo

Open Group un punto di vista ampio sulle dinamiche sociali in corso sul territorio

Quattro ambiti di
intervento: educazione,
cultura, sociale e lavoro.

Open Group è un'impresa sociale di nuova generazione che articola la sua ragion d'essere lungo quattro direttrici: la cultura, il sociale, l'educazione e il lavoro. Si tratta di quattro luoghi d'osservazione che realizzano un punto di vista ampio sulle dinamiche di cambiamento in corso sul territorio. Un punto di vista privilegiato che consente di scandagliare bisogni per offrire risposte innovative e integrate: all'altezza dei bisogni di oggi e di quelli di domani.

Nel dettaglio Open Group opera nei settori socioeducativo, sociosanitario, nella gestione di patrimoni culturali, oltre che nella comunicazione e nell'informazione. Si occupa di disabilità, dipendenze, inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, emergenze abitative, educativa di strada, sostegno scolastico, integrazione. Opera inoltre in campo culturale offrendo servizi di catalogazione, archiviazione e gestione biblioteche e in quello dell'informazione gestendo l'emittente Radio Città del Capo e Libera Radio la prima web radio sulla legalità e contro le mafie. Può altresì contare su un'agenzia di comunicazione specializzata sui temi della mobilità, sostenibilità e agroalimentare. Tutte queste attività fanno capo a 4 grandi macroaree:

1. **Attività culturali:** Editoria, Patrimoni culturali, Media e comunicazione
2. **Attività sociali:** Dipendenze, Disabilità, Diritti e Integrazione
3. **Attività educative:** Infanzia e Giovani
4. **Attività produttive:** Elettromeccanica, Lavanderia, Aree verdi, Pulizie.

A queste attività vanno aggiunte le attività della Direzione Innovazione, Ricerca e Sviluppo (DIRS), dell'Ufficio Acquisti, dell'Ufficio Gare e Gestione Qualità.

5.1 Attività Culturali



5.1.1. EDITORIA

Il settore Editoria di Open Group può contare su tre testate pubblicate: **Radio Città del Capo, www.radiocittadelcapo.it e Libera Radio.**

Si tratta di una realtà editoriale con i piedi a Bologna e lo sguardo aperto sul mondo.

UNA RADIO, UNA TESTATA GIORNALISTICA E UN SITO INTERNET PER DIFFONDERE L'INFORMAZIONE, L'ATTUALITÀ E LE MIGLIORI PRODUZIONI MUSICALI E CULTURALI VIE ETERE E ONLINE.

RADIO CITTÀ DEL CAPO

Radio Città del Capo è una emittente indipendente di Bologna, nata nel 1987. Trasmette in modulazione di frequenza sui 94.700 e i 96.250 Mhz e in streaming audio sul sito www.radiocittadelcapo.it. Radio Città del Capo è una radio d'informazione, musica e cultura che vuole raccontare il mondo a Bologna e Bologna al mondo. Ha le sue radici in Radio Città, una delle prime radio libere italiane nata a Bologna nel 1976.

10 mila
ascoltatori al giorno

38 mila
ascoltatori settimanali

Agli inizi degli anni '90 Radio Città del Capo è stata tra i fondatori di **Popolare Network**, che ha come capofila Radio Popolare di Milano, e ha promosso l'autofinanziamento con l'abbonamento, ovvero proponendo ai suoi ascoltatori di comprare la radio come si compra un giornale versando una quota fissa annuale.

Da allora **la nostra radio è sostenuta oltre che dalla raccolta di pubblicità e dalla vendita di servizi editoriali, da ascoltatori-abbonati (oltre 600) che versano una quota annuale variabile dai 39 ai 150 euro.**

Le rilevazioni di RadioMonitor, eseguite nel 2014 da Gfk Eurisko, assegnano a Radio Città del Capo 10 mila ascoltatori al giorno e 38 mila ascoltatori settimanali.

Ogni anno Radio Città del Capo organizza la "campagna abbonamenti", una settimana di programmazione speciale dedicata alla raccolta degli abbonamenti. Una settimana di filo diretto con gli ascoltatori nel corso della quale li si invita a collaborare, attraverso l'abbonamento, al mantenimento dell'indipendenza della testata.

Ogni giorno Radio Città del Capo dà, letteralmente, voce al territorio. Ogni giorno, oltre alla musica e all'informazione, la radio dà conto di iniziative culturali e non create da Associazioni, movimenti, partiti, sindacati, reti di cittadini, porgendo il microfono a coloro i quali rendono un po' migliore la vita della nostra comunità. Molto spesso, anche gli altri settori della Cooperativa Open Group hanno trovato spazio nella programmazione della radio attraverso interviste telefoniche o in studio a operatori ed utenti dei differenti servizi di Open Group.

IL MAGAZINE RADIOCITTADELCAPO.IT

Il sito **www.radiocittadelcapo.it**, testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Bologna, è uno dei primi siti di informazione nati nel bolognese. Ogni anno è visitato da circa 657 mila utenti, con una media mensile di 55 mila con oltre 90 mila visualizzazioni di pagina.



1° web radio d'informazione sulla legalità e contro le mafie

LIBERA RADIO

Libera Radio, testata giornalistica on line, è la prima web radio d'informazione sulla legalità e contro le mafie. I suoi programmi possono essere ascoltati sulle frequenze di Radio Città del Capo o in streaming su **www.radiocittadelcapo.it**.

Nasce nel 2007 come testata giornalistica, con l'intento di dare priorità informativa alle notizie riguardanti i fenomeni criminali, la rete di interessi e il sistema di connivenze di cui si avvalgono a livello politico, amministrativo ed economico. Ma, anche, per **favorire lo sviluppo, soprattutto tra le giovani generazioni, di conoscenza critica, memoria e impegno civile sui temi specifici**.

Libera Radio vuole raggiungere e coinvolgere soprattutto i giovani e quella fascia di pubblico che usa quotidianamente linguaggi e strumenti multimediali per informarsi, comunicare e socializzare. Allo stesso tempo, la diffusione dei suoi contenuti sulla rete dei social network permette di rivolgersi un pubblico ampio ed eterogeneo.

Libera Radio produce la trasmissione radiofonica Nuove Resistenze-Voci ribelli contro le mafie in onda il sabato su Radio Città del Capo e su Radio Popolare di Roma. Dal 2011 è referente per l'Informazione di Libera Emilia-Romagna. Lavora in collegamento con la Fondazione Libera Informazione.

Nel settore editoriale, lavorano 10 tra giornalisti e conduttori, che si avvalgono della collaborazione di decine di Volontari.

5.1.2. PATRIMONI CULTURALI

Il settore Patrimoni Culturali si occupa di progettazione e gestione di biblioteche, archivi, centri di documentazione e servizi di catalogazione con l'obiettivo di promuovere la lettura, lo sviluppo creativo, sociale e culturale della persona. Ma anche per diffondere e applicare i valori della sostenibilità, per incoraggiare il dialogo interculturale e tutelare le diversità. Infine Patrimoni culturali significa sostenere la tradizione, la memoria storica locale e stimolare ogni giorno l'abitudine alla lettura e alla cultura e diffondere in questo modo saperi e conoscenze.

Il **bacino territoriale** nel quale i Patrimoni culturali opera va dalla provincia di Piacenza a quella di Rimini per raggiungere la regione Veneto e la regione Lombardia; i professionisti della Cooperativa lavorano in stretta sintonia con clienti (per la maggior parte a carattere pubblico quali comuni, università, scuole, ospedali, tribunali, ecc ed alcuni privati quali banche, fondazioni, cooperative, ecc), condividendo le *regole* del settore tramite continui contatti con l'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna e le Soprintendenze archivistiche regionali.

DIVERSIFICAZIONE DEI SERVIZI

L'attività commerciale ha visto una prima diversificazione anche su piccoli incarichi con nuovi clienti su cui si pone grande fiducia per gli anni a venire, oltre alla conferma di alcune gare di appalto che hanno garantito la continuità lavorativa del personale dipendente.

PATRIMONI CULTURALI SIGNIFICA SOSTENERE LA TRADIZIONE E LA MEMORIA STORICA LOCALE MA ANCHE L'INNOVAZIONE CHE PASSA ANCHE ATTRAVERSO LO STIMOLO QUOTIDIANO ALLA LETTURA E ALLA CULTURA.

RELAZIONI INTESETTORIALI

Nel corso del 2014 in occasione della fusione che ha dato vita a Open Group si sono sviluppati alcune azioni cross settoriali quali l'inserimento e mantenimento in servizio di una collega del settore Disabilità presso la sala studio di una biblioteca, la gestione in collaborazione con il settore Infanzia e Giovani di un'area ragazzi presso una mediateca; l'avvio di due archiviste al lavoro (non esclusivo) in biblioteca; infine è stato favorito lo scambio di competenze e la collaborazione tra i due rami che compongono il settore: archivi e biblioteche.

Inoltre il 2014 ha visto il consolidamento del gruppo di lavoro degli archivisti: dopo un tentativo di gestione dei cantieri attraverso un solo referente, si è optato per la costituzione di un gruppo di coordinatori, che ha cominciato a lavorare in collaborazione con quello già esistente del ramo biblioteche e catalogazione.

NUOVI BISOGNI FORMATIVI

Sono stati organizzati numerosi corsi di formazione interni per il personale:

- **per il settore archivi:** programma per archivi Archimista; Il digitale in archivio
- **per il settore biblioteche:** La "biblioteca sociale"; La gestione delle raccolte in cooperazione; Partecipazione al convegno organizzato da Hamelin *La sottile linea scura: adolescenza e lettura*; I linguaggi della documentazione educativa; ; seminario Nati per Leggere; Seminario "Il falso in internet".
- **per il settore catalogazione:** L'uso delle REICAT; La gestione delle acquisizioni in SOL.

I PRINCIPALI EVENTI DEL 2014

Tra gli eventi più significativi del 2014 si segnala a partire da settembre 2014 l'organizzazione, ideazione e gestione di un nutrito programma di attività animative ed educative a cadenza mensile presso le biblioteche di Borgo Panigale e L. Spina del quartiere Pilastro.

Inoltre, nell'anno 2014 alcuni **bibliotecari di Open Group** hanno preso parte alle attività di riorganizzazione dell'area ragazzi ed adulti finalizzata alla riapertura della **Biblioteca del comune modenese di San Possidonio**. L'obiettivo era ritornare alla "normalità" dopo il **terremoto** del maggio 2012, attraverso la ripresa dell'attività culturale e ricreativa, in un'ottica di "**biblioteca sociale**", cioè di spazio e occasione di incontro, riflessione e di condivisione tra utenti e cittadini senza distinzioni.

Dopo il terremoto la prospettiva della biblioteca sociale diventa occasione di "ricostruzione"

5.1.3. MEDIA E COMUNICAZIONE

L'Agenzia di comunicazione costituisce uno dei tratti distintivi di Open Group. Rappresenta un punto di snodo tra molte delle attività del Gruppo e nel 2014 ha consolidato il suo ruolo di partner affidabile per molte imprese e realtà del territorio regionale e nazionale.

Si tratta di un'**agenzia di comunicazione** a servizio completo e con l'occhio rivolto ai temi della **sostenibilità**, della **mobilità** e della comunicazione sociale ed ecologica e del food. È anche casa di produzione audiovisiva in grado confezionare proposte di comunicazione all'insegna dello **storytelling** sia in **video** che in **info grafica**.

UN'AGENZIA DI COMUNICAZIONE
A FORTE VOCAZIONE SOCIALE.

Comunicazione innovativa
al servizio dei valori.

Infografica, storytelling
e video per campagne di
comunicazione sui temi
della sostenibilità, della
mobilità, del sociale e del
food.

L'agenzia è composta da un team di persone attivo nel mondo della pubblicità e della comunicazione da oltre 15 anni, affiancato da giovani talenti esperti nella scrittura e nella messa in racconto delle proposte comunicative. Unisce sapientemente conoscenze individuali e lavoro di squadra, offrendo ai nostri clienti tutti i servizi e i supporti necessari per costruire efficaci **campagne di comunicazione**.

AL SERVIZIO DELLA COOPERAZIONE

L'agenzia di Open Group nel corso del 2014 ha consolidato il suo ruolo nel mondo della Cooperazione non solo realizzando la comunicazione e l'organizzazione dei **congressi provinciale e regionale di Legacoop**, ma anche incrementando i servizi offerti a grandi cooperative come Coop Adriatica, Unipol e Fondazione Unipolis, Granarolo. Si è inoltre intensificata la **partnership con l'Agenzia Kitchen** con la quale migliorano nel tempo sinergie e affiatamento.

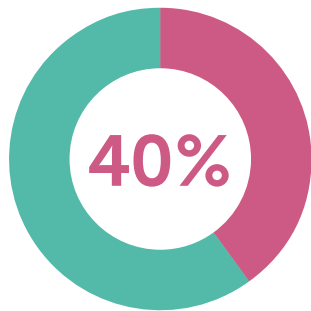
INNOVAZIONE E RELAZIONI CON I SETTORI

Il 2014 essendo l'anno della fusione molto lavoro dell'agenzia è stato convogliato nel posizionamento e la crescita, ma anche per impostare la comunicazione del nuovo gruppo. Il logo di Open Group ma anche il video di presentazione, il sito web, la vetrofania e la grafica all'ingresso della sede principale della Cooperativa sono stati interamente curati e realizzati dall'Agenzia così come molti dei materiali di comunicazione e di presentazione dei settori principali. **Il lavoro per il "cliente interno" non ha limitato la proposta di soluzioni innovative per la comunicazione**. Infatti il 2014 è stato l'anno dell'avvento dell'adozione dello **scribing** che ha affiancato

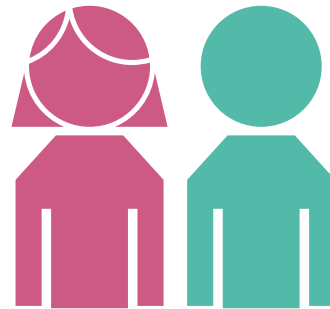


le tecniche di infografica già sperimentate in passato per la produzione di svariati audiovisivi. Inoltre sul versante video si è introdotto con successo l'utilizzo di **riprese aeree realizzate tramite droni**, scelta che ha conferito nuove possibilità comunicative e grande fascino ad alcune produzioni. Tra le campagne di comunicazione integrata del 2014 a titolo esemplificativo e non esaustivo vanno citate quella per la **Sicurezza stradale** di pedoni e ciclisti realizzata per la Regione Emilia-Romagna e la campagna nazionale per il **5x1000 in favore di Aido** l'Associazione Italiana per la Donazione di Organi.

5.2 Attività Sociali



**Incidenza
dell'area sociale
sul fatturato
complessivo**



141

Dipendenti
dell'area

COMUNITÀ DI RECUPERO PER
OFFRIRE ALLE PERSONE IN
DIFFICOLTÀ LA POSSIBILITÀ DI
RISCOPIRIE IL PROPRIO VALORE
E TORNAR A VIVERE

5.2.1. DIPENDENZE

Il settore Dipendenze è composto da **sei strutture di accoglienza che nel 2014 hanno ospitato circa DUEcento utenti**. I principali committenti del servizio sono stati l'ASL e il Servizio Minori della città di Bologna e provincia.

Il settore Dipendenze collabora inoltre con le Aziende Sanitarie di tutto il territorio nazionale ad esempio quelle di Firenze e Piacenza, con le quali si sono instaurate proficue collaborazioni.

CAMBIAMENTI NEL SETTORE

Nel 2014 sono stati avviati importanti cambiamenti organizzativi. Tali cambiamenti si sono resi necessari per via dall'evoluzione della Cooperativa che, a seguito della fusione, ha richiesto protocolli più definiti e standardizzati.

Un cambiamento importante riguarda anche l'utenza accolta. La tendenza degli anni precedenti si è consolidata e anche per il 2014 gli utenti giunti presso i centri di Open Group, sono risultate affette da una serie di **problemi cronicizzati e non esclusivamente collegati all'uso di sostanze stupefacenti**. Questo aspetto ha pertanto richiesto un surplus di intervento presso alcuni centri.

I centri Integrat e Fresatore, che avevano una scarsa copertura educativa durante il week-end hanno dovuto pensare e creare degli "appuntamenti relazionali" che volti a favorire il contenimento emotivo degli ospiti.

I limiti riscontrati dalla tipologia degli utenti e la crisi economico-occupazionale, hanno reso particolarmente difficoltoso sia l'accompagnamento al lavoro che il reinserimento sociale. Gli utenti multiproblematici infatti, oltre ad aver sviluppato delle dipendenze, sono caratterizzati da:

1. Problematiche sanitarie
2. Esclusione sociale
3. Disagio economico e psichiatrico

Un altro cambiamento importante si è avuto nel centro di Ozzano che ha smesso di essere la struttura specializzata nel trattare la dipendenza da alcol e sta provando a dare risposte a utenti che richiedono varie tipologie d'interventi:

1. Supporto Sanitario
2. Contenimento emotivo
3. Accompagnamento per quanto riguarda le pratiche d'invalidità o inabilità al lavoro
4. Accompagnamento nell'identificazione e nel sostegno di attività ricreative



186
UTENTI
ADULTI

94
MINORENNI

11
BAMBINI CON
LE RISPETTIVE
MADRI

4

comunità terapeutiche
accreditate

1

comunità pedagogica
accreditata

1

rete di appartamenti
di reinserimento

1

servizio di trattamento
cocaina e nuove
dipendenze

progetti personalizzati
di territorialità e
domiciliarità

In aumento il disagio psichico e le collaborazioni con i servizi di psichiatria

È necessario evidenziare un **incremento delle collaborazioni con i servizi di psichiatria del territorio** e con i medici di base. Tale collaborazione deve, nel prossimo futuro, essere strutturata in modo da diventare più fluida.

La comunità Maschile di Sasso Marconi ha confermato e ampliato l'accoglienza di utenti provenienti dal carcere (dando così una risposta importante a una problematica sociale di rilievo), così facendo però la struttura ha valutato di non accogliere più i minori per incompatibilità tra i due gruppi.

La comunità femminile ha invece risposto all'esigenza di accogliere minorenni ed i percorsi terapeutici proposti sono risultati efficaci.

SVILUPPI FUTURI

La multi problematicità dell'utenza va affrontata con l'interventi articolati

Per ipotizzare gli sviluppi futuri del settore, merita ritornare al concetto di **Multi-Problematicità** e sottolineare la necessità di definire una serie di buone prassi in grado di coinvolgere i diversi soggetti interessati dal tema: Oss, Psichiatri, Assistenti Sociali, Sindaci etc.

Infatti la **Multi-Problematicità** richiede una risposta determinata simultaneamente da una pluralità di istituzioni: solo un'azione "multipolare" può evitare una pericolosa deriva auto-referenziale. È necessario perciò che:

- Il Territorio e i Comuni **siano coinvolti** su questioni legate agli alloggi e al tempo libero.
- Si costruisca **maggiore integrazione** tra il settore Dipendenze e il settore Diritti e Integrazione per approcciare soggetti

5.2.2. DISABILITÀ

Disabilità in Open Group vuol dire servizi semiresidenziali, socio-riabilitativi e di transizione al lavoro per persone con disabilità psicofisica ma anche laboratori per esplorare con l'arte e l'ambiente la ricchezza della diversità e la dignità della disabilità. Il tutto all'insegna della **SLOW PRODUCTION®**, un marchio che qualifica tutti i nostri centri. I temi dell'Arte, Benessere, Cibo, Ambiente, Tecnologie Informatiche, diventano gli strumenti per dare voce a persone con disabilità psicofisica e permettergli di sviluppare capacità nel rispetto delle loro potenzialità.

Le attività dei Servizi sono caratterizzate dal contatto con il territorio di riferimento, in rete con Associazioni e istituzioni. Particolarmente apprezzati sono i laboratori protetti a indirizzo artistico a **MARAKANDA** e sui temi del cibo e del verde a **MONTEBELLO** e **GRUPPO VERDE**, come anche i centri diurni di accreditamento legati al benessere e all'ambiente a **MAIEUTICA** e **BORGO**.

Lenta, ma costante è la crescita di competenze e abilità che le persone inserite presso i nostri laboratori acquisiscono nel tempo fino a essere portatrici di saperi e conoscenze trasmissibili. Il rispetto delle disabilità, delle diversità e di un "tempo slow" che offre la possibilità di vivere con eguale dignità, ci permette di considerare la ricchezza e le capacità di persone che possono essere formate nel rispetto delle loro potenzialità.

ARTE, BENESSERE, CIBO E AMBIENTE PER DARE VOCE A PERSONE CON DISABILITÀ PSICOFISICA E PERMETTERGLI DI SVILUPPARE CAPACITÀ NEL RISPETTO DELLE LORO POTENZIALITÀ

Esplorare con l'arte e l'ambiente la ricchezza della diversità e la dignità della disabilità.

Bomboniere solidali

In ogni servizio dell'area Disabili si realizzano Bomboniere Solidali anche personalizzate. In questo modo è possibile sostenere concretamente il lavoro e i progetti della nostra Cooperativa sociale. Il contributo donato è fiscalmente deducibile.

43% donne (49)
57% uomini (65)



65% donne (33)
35% uomini (15)



UTENTI E OPERATORI

Attualmente l'area è formata da **114 utenti** di cui il 43% donne (49) e il 57% uomini (65) mentre sono **34 gli operatori** con il 65% donne (22) e il 35% uomini (12).

Inoltre è emerso che gli operatori stanno invecchiando più degli utenti per cui nei prossimi anni avremo **molti operatori over 50**.

TIROCINANTI

Oltre all'accoglienza di studenti universitari provenienti da Scienze Sociali, Scienze della Formazione, Dams, ecc. che vengono a svolgere i loro tirocini presso i nostri servizi, **la convenzione con l'Accademia delle Belle Arti di Bologna consente ai nostri ospiti di creare nuove forme d'arte**, stimolati dalla presenza di studenti provenienti da ogni parte del mondo.

CLIENTI E TERRITORI

I principali clienti del settore disabilità sono le ASL, i Comuni, le Scuole e le famiglie di Bologna, Provincia e Regione Emilia Romagna.

Le **Asl** sono quelle del Distretto di Pianura Ovest (San Giovanni in Persiceto) e di Pianura Est (Budrio), del Distretto di Casalecchio, San Lazzaro e Porretta, ASC Insieme di Casalecchio, i **Comuni** di Cento (FE), di Sasso Marconi (BO) e di San Giovanni in Persiceto (BO), le **Scuole** di Sasso Marconi (BO), San Giovanni in Persiceto (BO) e Cento (FE).

COLLABORAZIONI

Negli anni abbiamo attivato collaborazioni con l'Università degli Studi di Bologna, Slow Food Bologna, Eugea, Frescosmesi, Geovest, Re Mida in Terre d'Acqua, Museo del Cielo e della Terra, Fattoriabilità, Cefa, ARFIE (Associazione di ricerca e di formazione sull'inclusione in Europa), Volhand (Associazione famiglie).

Insieme a Coop Adriatica abbiamo promosso il progetto Ausilio per la spesa (andiamo a fare la spesa e la consegnamo a casa delle persone svantaggiate che non riescono ad uscire) e Brutti ma buoni (in collaborazione con Volontari di Associazioni locali per il recupero e la redistribuzione dei prodotti).

La **Fondazione Carisbo** ha permesso di attivare il laboratorio di stampa digitale.

AZIONI INTRAPRESE

Il settore Disabilità, nel 2014 ha iniziato un percorso di lavoro volto alla stesura del documento **"Slow Production: un'idea per la disabilità"** quasi un Manifesto Etico e di indirizzo con gli obiettivi precisi trasversali all'intera area. Inoltre:

- è stata effettuata un'attenta analisi aggiornata dell'intera area con un importante momento formativo agli operatori: **"Open Day Disabilità"**.
- si è realizzato il nuovo **Logo Slow Production**
- si è aperto un **canale di vendita sul web** dedicato alla Slow Production (piattaforma Blomming)

Considerare la ricchezza e le capacità di persone che possono essere formate nel rispetto delle loro potenzialità.



ATTIVITÀ DI SOSTEGNO PER PERSONE SVANTAGGIATE, SENZA FISSA DIMORA E FAMIGLIE IMMIGRATE PER FAVORIRE PERCORSI DI AUTONOMIA E INCLUSIONE SOCIALE.

Servono servizi interconnessi quando i disagi sono multipli



5.2.3. DIRITTI E INTEGRAZIONE

Il settore Diritti e Integrazione è il segmento dei nostri servizi a vocazione sociale maggiormente guidato da logiche inclusive. Parlare di **"diritti"** è infatti il presupposto da cui partire per la costruzione di servizi integrati che rispondano a logiche inclusive e non solo assistenziali. Il settore progetta e eroga servizi, progetti ed interventi sociali rivolti ad adulti e minori in situazione di grave marginalità, in un'ottica di **integrazione** e **sinergia** con le risorse sul territorio. Azioni di sostegno per l'**inclusione** di persone svantaggiate e senza fissa dimora, di persone e famiglie immigrate in situazioni di difficoltà lavorativa e abitativa, per proporre un'alternativa dignitosa all'accattonaggio e alla piccola delinquenza e per favorire percorsi di **autonomia**. Il disagio raramente è circoscritto a un unico ambito di intervento, per questo i nostri servizi e settori sono interconnessi tra loro.

SERVIZI EROGATI

In un'ottica di miglioramento delle condizioni lavorative e abitative, abbiamo aperto il **Laboratorio AbbaStanza** e il **Borgo solidale S. Francesco**. La tutela e la presa in carico di minori e delle loro famiglie si declina anche nel progetto **La Casa di Sara**, curato insieme alla **Cooperativa Dai Crocicchi**. Inoltre, grazie all'**Unità di Strada** e al **Rifugio della Solidarietà**, gestite per il **Consorzio Indaco**, puntiamo all'inclusione e alla tutela di persone svantaggiate e senza fissa dimora. Sosteniamo l'integrazione di persone e famiglie immigrate attraverso il **progetto Ermes** e le **attività con Rom e Sinti**.

Tra i progetti più importanti a cui il settore Diritti e integrazione ha lavorato c'è **Case Zanardi**. Si tratta di spazi aperti in diversi quartie-



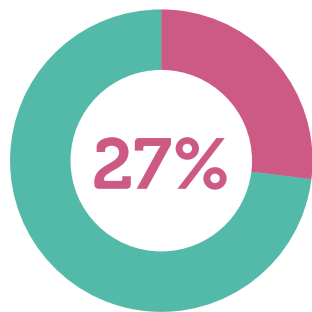
ri, dove è possibile accedere ad **empori della solidarietà**, cantieri di utilità comune, laboratori di riuso e riciclo, **orti e vivai** urbani, in cui Coop Open Group è attiva con centri di informazione, formazione e orientamento, di tirocinio e inserimento lavorativo, **attraverso Lavorienta**, un laboratorio e un luogo stabile per **servizi di orientamento**, formazione, supporto e inserimento lavorativo per **fasce deboli** della popolazione che Open Group gestisce anche attraverso l'attivazione di workshop e gruppi di ricerca lavoro.

Comunicare senza pregiudizi

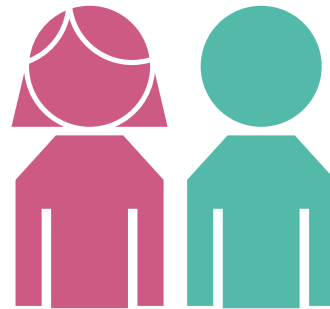
L'Area **Diritti e Integrazione** di Open Group, in collaborazione con Radio Città del Capo, l'agenzia Comunicamente, Indaco e il Comune di Bologna, ha organizzato nel mese di ottobre del 2014, cinque giornate di formazione sulla comunicazione dedicate alle comunità **Rom, Sinti e Camminanti**. Il corso, realizzato nella sede bolognese della cooperativa, ha visto la partecipazione di cinque giovani tra i 18 e i 30 anni. Il percorso è stato organizzato nell'ambito di **Roma MAtrix**, progetto europeo finalizzato a contrastare il razzismo, l'intolleranza e la xenofobia verso Rom e Sinti, italiani e stranieri, favorendone l'integrazione attraverso un programma di azioni da realizzare in diversi Paesi.

Open Group ha realizzato un **percorso formativo** dedicato all'utilizzo dei media e alla loro funzione di strumenti per la promozione dei diritti e la lotta alle discriminazioni, con l'obiettivo di trasmettere ai partecipanti le competenze necessarie per promuovere **campagne di comunicazione** in ambito sociale e culturale.

5.3 Attività educative



**Incidenza
dell'area infanzia
e giovani
sul fatturato
complessivo**



170

Dipendenti
dell'area

IL MONDO DELL'INFANZIA E
DEI GIOVANI COME BASE DA
CUI PARTIRE PER MIGLIORARE
LA QUALITÀ DELLA VITA NELLE
COMUNITÀ.

Uno dei punti di convergenza più importanti delle tre cooperative che hanno dato vita a Open Group è stato proprio il lavoro sul mondo dell'infanzia e quello giovanile con azioni di prevenzione e promozione della qualità della vita attraverso educativa di strada, gestione di centri di aggregazione giovanile, progetti educativi individualizzati e tutoraggio, gestione di nidi e scuole dell'infanzia, azioni di comunità e sostegno alla genitorialità, sostegno alle abilità didattiche e relazionali degli studenti/alunni diversamente abili, laboratori linguistici rivolti a minori non italofofoni, attività di orientamento lavorativo e analisi delle competenze.

Attività
educative
Utenza:

3185
Giovani

642
Bambini

LE LINEE DI SVILUPPO E LA METODOLOGIA

Le attività educative del settore Infanzia e Giovani sono articolate lungo tre linee di sviluppo: **innovazione sociale e benessere, sostenibilità e sviluppo di comunità, digitalizzazione** della metodologia educativa. La proposta è caratterizzata da interattività e dall'uso di strumenti a mediazione artistica, creativa, digitale.

La metodologia che connota il lavoro di educatori e operatori di Open Group rispetto al target si traduce in un processo, grazie al quale bambini e adolescenti acquisiscono nuove competenze sociali, accrescono le competenze relazionali in rapporto al contesto, accrescono le occasioni di partecipazione e cittadinanza, maturano scelte sempre più consapevoli, in riferimento al contesto nel quale vivono.

Le dimensioni chiave sulle quali si sviluppa il lavoro coi i giovani sono la riduzione dei fattori di rischio attraverso lo sviluppo delle social life skills e la promozione del benessere, delle azioni di cittadinanza e di sviluppo della comunità.

LA CITTADINANZA E LE AREE TEMATICHE

Il tema della Cittadinanza è il filo conduttore che lega le nostre proposte educative. Open Group Infanzia e Giovani intende le competenze di cittadinanza come un insieme di conoscenze, abilità, qualità umane necessarie a sostenere lo sviluppo individuale e il benessere collettivo. I nostri servizi in quest'ottica sono pensati per contribuire alla crescita di cittadini responsabili e consapevoli, favorendo l'empowerment e il protagonismo giovanile.

Obiettivo riduzione dei fattori di rischio attraverso lo sviluppo delle social life skills

Far crescere le competenze di cittadinanza per creare i cittadini di domani



Questa esperienza si concretizza in 4 macro aree tematiche:

- **Digitale** volto ad accompagnare bambini e adolescenti alla scoperta delle potenzialità dei **nuovi linguaggi**, utilizzando **strumenti digitali**
- **Legalità** intesa come scelta di “convenienza” per immaginare la **convivenza sociale** del presente e sviluppare un proprio ruolo attivo nella società di domani.
- **Stili di vita e benessere** che permetta agli adolescenti di problematizzare la tematica della salute, attraverso l’accredimento della loro capacità critica e delle loro potenzialità, come singoli e come gruppi.
- **Lavoro, opportunità, Europa** con laboratori affrontano tematiche relative a **orientamento al lavoro, identità europea** per le nuove generazioni, **Associazionismo giovanile e cooperazione**.

Nativi Digitali

Nel 2014 è nato il progetto Nativi Digitali innovativo per Open Group e pionieristico nel panorama nazionale. È una riflessione che punta a focalizzare il tema dei saperi digitali. Il percorso di ricerca e di formazione degli operatori ci ha portato a un primo importante momento pubblico di confronto e discussione tra vari soggetti che si occupano di tecnologie digitali ed educazione, con l’organizzazione degli “Stati Generali per Nativi Digitali”, che si è tenuto a Bologna il 9 maggio 2014. Il passo successivo si è concretizzato in un progetto di ricerca intrapreso allo scopo di studiare il rapporto tra adolescenti e tecnologie digitali per elaborare un pacchetto di informazioni e dati utili ad approfondire le conoscenze delle imprese su esigenze, bisogni inespressi e potenzialità delle nuove generazioni di cittadini, consumatori, utenti e futuri Soci di cooperative.

Questo complesso lavoro d’analisi e ricerca, condotto da Open Group – Infanzia e Giovani in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell’Educazione “Giovanni Maria Bertin” dell’Università di Bologna, ha coinvolto 3 istituti comprensivi appartenenti alla città di Bologna, la sua periferia ed una Provincia limitrofa, ed ha portato alla redazione di primo e-book della collana di Open Books: “Le Cooperative bolognesi e i nativi digitali”.

Legalità on Air

È un progetto che rappresenta appieno lo spirito di Open Group, la vocazione a incrociare i saperi e le competenze delle sue diverse aree. In particolare, Legalità on Air rappresenta la prima esperienza in Italia di incontro tra le metodologie della media education, l’utilizzo degli strumenti del digitale e il coinvolgimento diretto dei giovani, grazie a Libera Radio, con gli strumenti della radiofonia e dei new digital media. Nel 2014 sono stati attivati 24 laboratori per 449 studenti.

5.4 Attività produttive



Il settore Attività Produttive di Open Group è quello in cui si concentra la maggior parte degli inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati. Crediamo che il lavoro sia fondamentale per la crescita individuale e che sia un bene collettivo da sostenere perché mettere al centro le persone e il territorio è il modo migliore per crescere.

LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI OPEN GROUP SONO INNANZITUTTO UN'OPPORTUNITÀ LAVORATIVA PER PERSONE SVANTAGGIATE: PER OFFRIRE A TUTTI LA POSSIBILITÀ DI RIPARTIRE

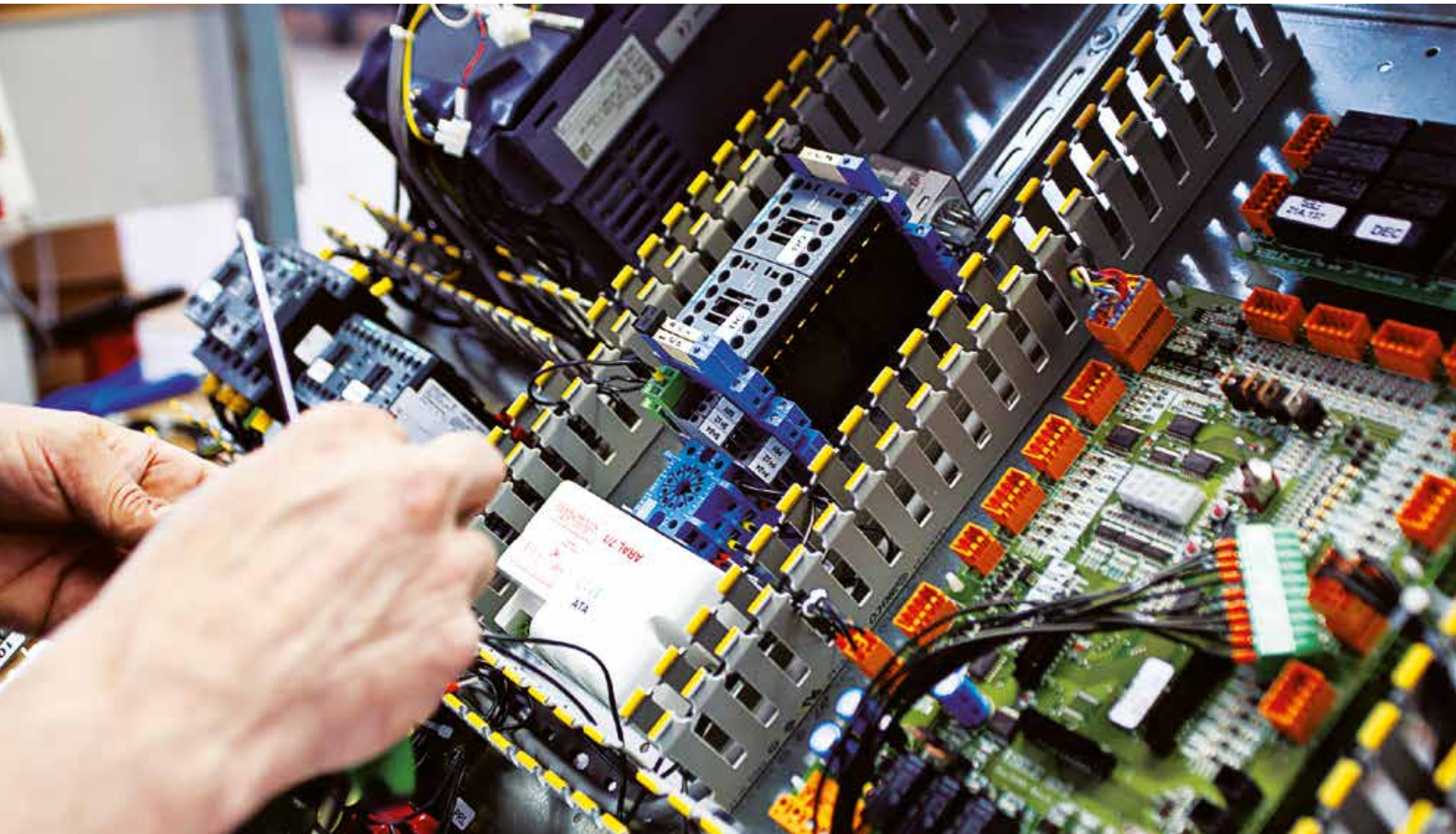
Sono 4 i settori di intervento che costituiscono questo importante segmento produttivo di Open Group:

- Laboratorio Elettromeccanica
- Lavanderia Industriale
- Manutenzione Aree verdi
- Pulizie Civili e Industriali

Il settore Attività Produttive attualmente impiega 46 persone, di cui 23 svantaggiati, il fatturato previsto per il 2015 è di circa

1.500.000 euro. Tutte le attività sono a mercato e si propongono ai propri clienti con standard qualitativi alti.

Nel 2014 è iniziato il percorso per la certificazione delle attività produttive UNI EN ISO 9001:2008 e l'ISO 14065:2004 certificazione per la lavanderia, che si concretizzeranno nel 2015.



5.4.1. LABORATORIO ELETTROMECCANICA

Il Laboratorio di Elettromeccanica, che annovera tra i suoi clienti importanti aziende della provincia di Bologna (FAAC Group, Ravaglioli SPA, SELE srl), è specializzata in montaggi elettromeccanici di quadri e centraline di comando, oltre che nella produzione di cablaggi elettrici, schede elettroniche con montaggio tradizionale e confezionamento di kit di montaggio.

Il lavoro si svolge in un ambiente moderno che può contare su una superficie di 1400 m² di cui 400 m² di magazzino e 200 m² di uffici.

5.4.2. LAVANDERIA SPLENDOR

La Lavanderia Industriale Splendor offre i suoi servizi a enti socio assistenziali, con il servizio di noleggio di lenzuola no stiro, il noleggio delle divise per gli inservienti e il lavaggio della biancheria degli ospiti, con l'innovativo sistema di tracciatura con *barcode* e *microchip*. Questa tecnologia permette di minimizzare smarrimenti e errori di attribuzione rendendo rapida e sicura la fase di ricomposizione dei singoli lotti.

L'offerta di servizi della Lavanderia si completa con **piccoli lavori di sartoria**, trattamento di **sanificazione a ozono** fino al noleggio delle divise da lavoro e la fornitura di materiali di varia natura, tra cui kit di emergenza per far fronte alla fuoriuscita accidentale di liquidi.

1400 m²
di superficie complessiva

400 m² | 200 m²
di magazzino di uffici

Il lavoro come bene collettivo e elemento di crescita individuale

5.4.3. GESTIONE AREE VERDI

Open Group ha scelto di operare nella gestione delle aree verdi in quanto le considera un bene comune vitale per la collettività. Si tratta inoltre d un servizio tipico della cooperazione sociale in quanto consente l'impiego e la successiva professionalizzazione di persone svantaggiate e senza formazione specifica.

I servizi che Open Group è in grado di offrire vanno dallo sfalcio d'erba anche su grandi superfici, alla manutenzione di aiuole, siepi e piante ornamentali, dalla soffiatura e raccolta di foglie fino alla pulizia di boschi e la potatura di alberi compresi quelli da frutto. Le manutenzioni delle aree verdi e le pulizie vengono commissionate da soggetti pubblici e privati ma vengono svolte anche per tenere sempre in ordine le diverse sedi operative di Open Group.

5.4.4. SERVIZI DI PULIZIE

Il settore delle pulizie civili e industriali è tipico della cooperazione sociale in quanto consente l'impiego e la successiva professionalizzazione di persone svantaggiate o senza formazione specifica. Si offrono in questo modo opportunità di crescita agli operatori di questo settore dove l'esercizio di affidabilità e precisione diventano motivo sviluppo anche personale. Attualmente Open Group è in grado di offrire pulizie ordinarie con trattamento anche giornaliero o pulizie specifiche come rigenerazione pavimenti, igienizzazione sanitari, interventi di pulizia di vetrate e infissi anche con utilizzo di cestello elevatore. Infine pulizie industriali e servizi alle imprese con macchianari e detergenti specifici per la rimozione di sporco e grasso.

5.5 Attività di supporto

Per garantire sostenibilità di lungo periodo Open Group ritiene che si debba investire in ricerca e innovazione e nel contempo ridurre gli sprechi cercando di fare “di più con meno”.

Per questa ragione una delle grandi novità per una Cooperativa come la nostra è stata di dotarsi di una solida struttura di ricerca e sviluppo e di un ufficio acquisti centralizzato, in grado di monitorare andamenti dei prezzi e economie di scala.

Il Sistema Qualità contribuisce al perseguimento di questi obiettivi.

5.5.1. DIREZIONE INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO

Open Group ha scelto di investire e dotarsi di una Direzione Innovazione Ricerca e Sviluppo (DIRS) per affrontare il profondo cambiamento che la cooperazione deve mettere in atto per stare sul mercato con strategie chiare e all'altezza dei tempi.

Dimensionamento, partnership pubblico-privato, approccio co-produttivo, capacità di collaborare in un'ottica intersettoriale con il mondo delle imprese, dimensione internazionale, avanzata lettura dei bisogni dei territori, innovazione tecnologica, alta formazione e competenze dei Lavoratori sono le sfide strategiche sulle quali Open Group intende agire in collaborazione con le realtà che hanno a cuore il cambiamento e per dare una risposta adeguata ai bisogni delle comunità.

LA COOPERAZIONE SOCIALE
HA BISOGNO DI UNA TENSIONE
CONTINUA ALL'INNOVAZIONE

La cooperazione sociale ha
bisogno di una tensione
continua all'innovazione

**Il miglior modo per predire
il futuro è inventarlo.
Alan Kay.**

Dal nostro punto di vista la cooperazione è chiamata a una complessa sfida sotto il versante dell'innovazione:

- culturale, reinterpretando i propri valori in chiave dinamica ed uscendo da una concezione solo difensiva del proprio ruolo;
- sociale per dare risposte strutturali e di lungo termine alla riconfigurazione di un sistema di welfare più inclusivo e ricercare nuovi equilibri tra welfare pubblico, aziendale, associativo;
- dei sistemi della rappresentanza con il percorso dell'Alleanza delle Cooperative Italiane;
- imprenditoriale, dei sistemi di governance, dei modelli organizzativi, della dimensione finanziaria, della internazionalizzazione e della diffusione delle nuove tecnologie, per una crescita sostenibile e intelligente.

Al centro di questo percorso vogliamo mantenere il patrimonio valoriale costruito in anni di lavoro, la dedizione dei soci, le competenze professionali accumulate nell'impresa.

La DIRS nel 2014 ha mosso i primi passi strutturandosi attorno alle seguenti aree di lavoro:

- Area Ricerca e Innovazione
- Area Mercati Pubblici
- Area Mercati Privati
- Area Progetti Internazionali:
- Area Formazione
- Tavolo intersettoriale interno a Open Group, strettamente connesso alla DIRS e all'ufficio gare

5.5.2. UFFICIO GARE.

L'Ufficio Gare di Open Group ha iniziato i suoi lavori a partire dal 1° maggio 2014, giorno stesso della nascita della cooperativa. Si avvale al momento delle competenze e delle professionalità di quattro persone:

- un responsabile del servizio
- una responsabile dei procedimenti amministrativi connessi alle procedure di gara
- una responsabile della progettazione e dello scouting
- una responsabile della rendicontazione, dell'archiviazione e dei budget di gara

L'Ufficio Gare ha a sua disposizione quasi un centinaio di "fonti", siti e servizi online attraverso cui si esegue l'attività di scouting, ovvero di ricerca gare.

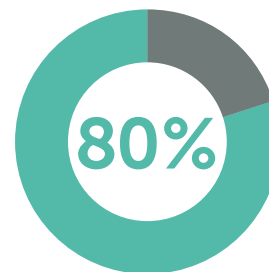
RISULTATI DAL 2 MAGGIO 2014 AL 31 DICEMBRE 2014.

Il dato utile dell'attività dell'ufficio gare è quello relativo al periodo 2/5/2014 – 31/12/2014. In tale periodo il dato aggregato di Gare (appalto pubblico in cui sono presenti più concorrenti) e Bando/Finanziamento (dove si concorre per acquisire un finanziamento in base ad una cifra complessiva stanziata da un ente, fondazione bancaria, ministero, UE) è sintetizzato dal grafico qui accanto.

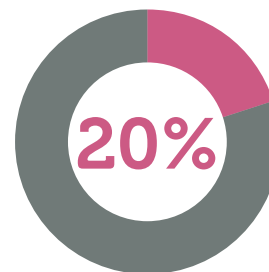
L'Ufficio Gare nel 2014 all'interno della Direzione sviluppo, in seguito Direzione Innovazione Ricerca e Sviluppo ha iniziato a elaborare in maniera costante progetti in ambito UE. Tale attività sarà a regime a partire dai primi mesi del 2015.

64 gare aggiudicate

18 gare in attesa di assegnazione



Gare vinte: 51



Gare perse: 13

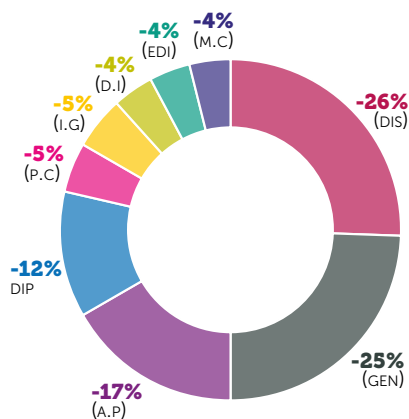
5.5.3. UFFICIO ACQUISTI

La fusione societaria da cui è nata Open Group ha richiesto da subito l'armonizzazione del parco fornitori e la stesura della procedura acquisti.

Dopo avere individuato il responsabile della funzione, si è provveduto al censimento di tutti i fornitori delle tre cooperative e una volta selezionati i più importanti, su di essi è stata eseguita una analisi delle condizioni contrattuali che ha portato alla ridefinizione delle stesse per la nuova Cooperativa.

È stato redatto un documento che raccogliesse i principali fornitori ed è stata stilata la procedura per la regolamentazione e il controllo degli acquisti di cui è stata data ampia diffusione. È stato elaborato il budget degli acquisti del 2014 articolato per categoria di fornitura e nei primi mesi del 2015, l'ufficio acquisti ha sintetizzato i propri risultati.

RISPARMIO RIPARTITO PER AREE E SETTORI



BU	VAL. CON "TUTTE" RIPARTITO	RIPARTO RISPARMIO IN % PER BU
DISABILI (DIS)	-18794,74556	25,60%
GENERALE (GEN)	-18636,49556	25,38%
ATTIVITÀ PRODUTTIVE (A.P)	-11408,2327	15,54%
DIPENDENZE (DIP)	-8721,935556	11,88%
PATRIMONI CULTURALI (P.C)	-3490,335556	4,75%
INFANZIA E GIOVANI (I.G)	-3472,847744	4,73%
DIRITTI E INTEGRAZIONE (D.I)	-3003,705556	4,09%
EDITORIA (EDI)	-3003,685556	4,09%
MEDIA E COMUNICAZIONE (M.C)	-2884,845556	3,93%
TOTALE COMPLESSIVO	-73416,82933	100%

5.5.4. SISTEMA QUALITÀ

Open Group fin da subito ha considerato la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 un'opportunità interessante per la propria organizzazione in quanto le Cooperative che hanno contribuito alla sua nascita già condividevano la filosofia che sottende l'applicazione di un Sistema di Gestione Qualità. Una filosofia e una cultura della Qualità che si concretizza in consapevolezza, impegno, attitudini e comportamenti dell'intera Organizzazione. Uno strumento di organizzazione del lavoro e una raccolta di regole che permette di lavorare in modo corretto, ragionato e produttivo.

Nel maggio 2014, come primo passaggio, Open Group ha scelto di certificare UNI EN ISO 9001:2008 quattro delle otto Business Unit: Disabilità, Infanzia-Giovani, Patrimoni Culturali e Agenzia di Comunicazione.

L'oggetto della certificazione è:

Progettazione e erogazione di servizi socio assistenziali e socio educativi rivolti ad adulti con disabilità psichica in regime diurno; servizi socio educativi in regime diurno per la prevenzione del disagio rivolti a giovani.

Progettazione e erogazione del servizio nido all'infanzia (anni 0-3).

Progettazione e erogazione di servizi legati all'innovazione culturale (biblioteche, archivi e catalogazione, cinema, audiovisivi e comunicazione).

Per le BU Disabilità e Infanzia Giovani sono inoltre presenti due certificazioni di servizio specifiche: UNI 11010:2002 Disabili, UNI 11034:2003 Servizi all'Infanzia).

"LA QUALITÀ È UNA VERA E PROPRIA TRASFORMAZIONE DEL MODO IN CUI FACCIAMO LE COSE, DEL MODO IN CUI PENSIAMO, DEL MODO IN CUI LAVORIAMO INSIEME E, DEI NOSTRI VALORI" (PETER SENGE)



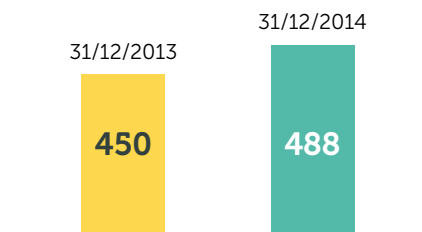
6. Occupati

The background of the slide is split diagonally from the bottom-left to the top-right. The upper-left portion is a teal color, and the lower-right portion is a bright yellow color. A solid green diagonal line runs along the boundary between the teal and yellow areas.

6.1 Numero complessivo degli occupati

Open Group conta 488 occupati al 31 /12 /2014. Nonostante sia il primo anno di vita del nuovo soggetto sociale, abbiamo deciso comunque di confrontare il totale degli occupati al 31/12/2104 con i dati aggregati al 31/12 /2013 delle tre cooperative che si sono unite per costituire Open Group. Osservando i grafici e i numeri è evidente come la costituzione di Open Group abbia già nei primi sette mesi di operatività generato un aumento di posti di lavoro. Questo risultato è stato ottenuto in primis attraverso un progetto di fusione che ha fatto della sua forza l'unione dei diversi know-how e non la ricerca di ottimizzazioni attraverso le possibili riduzioni di organico; in seconda battuta è un dato che dice quali possano essere le potenzialità della nuova Cooperativa in una prospettiva di crescita e sviluppo.

AUMENTO DEGLI OCCUPATI NELL'ANNO DELLA FUSIONE



DATI DELLE TRE COOPERATIVE A DIC 2013 / OPEN GROUP DIC 2014

12/31/2013	Voli Group	217
12/31/2013	Coop AS	107
12/31/2013	Centro Accoglienza La rupe	126
12/31/2013	Aggregato occupati vecchie coop	450
12/31/2014	Totale occupati Open Group	488

6.2 Distribuzione degli occupati nei settori

La distribuzione degli occupati nei settori vede prevalere per numero il personale occupato nelle attività educative a riprova di un'attenzione importante alle nuove generazioni.

ATTIVITÀ CULTURALI

101

IMPIEGATI IN
ATTIVITÀ CULTURALI



ATTIVITÀ SOCIALI

141

IMPIEGATI IN ATTIVITÀ
SOCIALI



ATTIVITÀ EDUCATIVE

170

IMPIEGATI
IN ATTIVITÀ
EDUCATIVE



ATTIVITÀ PRODUTTIVE

43

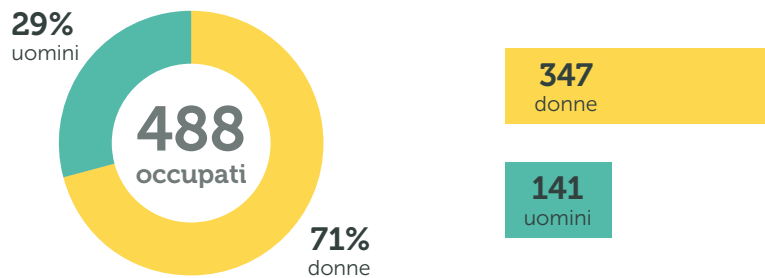
IMPIEGATI
IN ATTIVITÀ
PRODUTTIVE



6.3 Distribuzione degli occupati per genere

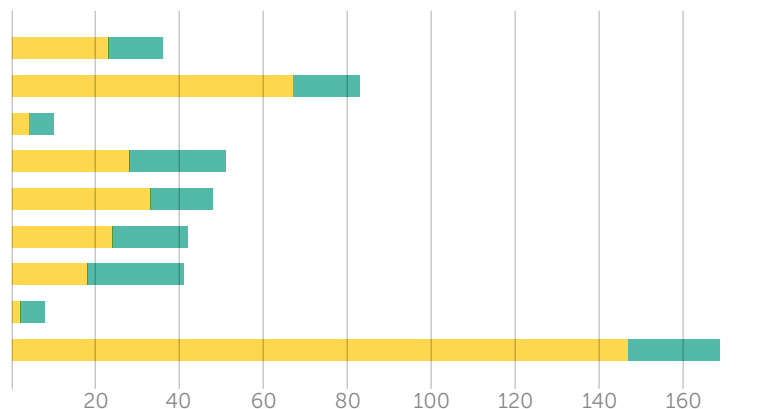
Open Group come si evince dai grafici sottostanti ha una composizione prevalentemente femminile, tale rapporto è **abbastanza costante in tutti** i settori.

DISTRIBUZIONE DEGLI OCCUPATI PER GENERE



DISTRIBUZIONE DI GENERE NEI SETTORI

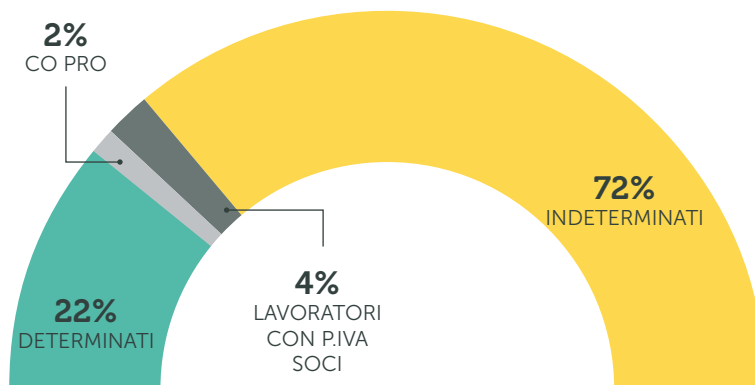
	donne	uomini
TECNOSTRUTTURA	23	12
PATRIMONI	67	16
EDITORIA	4	6
DIRITTI	28	23
DISABILITÀ	33	15
DIPENDENZE	24	18
ATTIVITÀ PRODUTTIVE	18	23
AGENZIA	2	6
0-26	148	22



6.4 Tipologie contrattuali

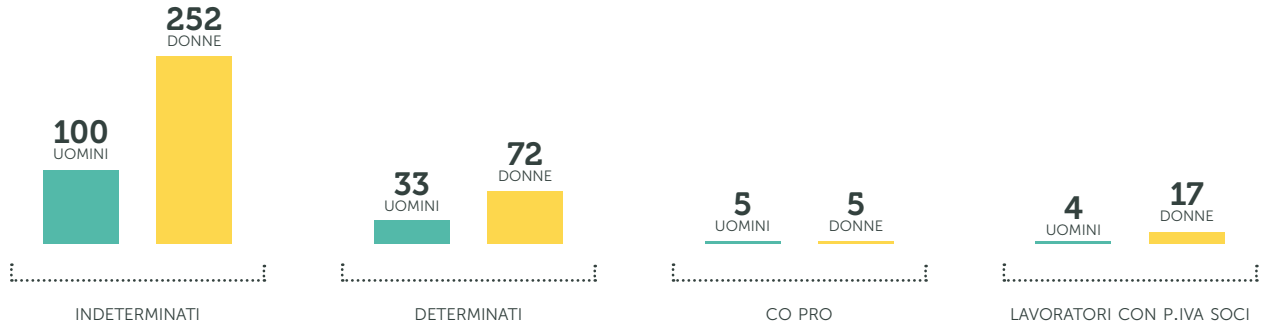
Le politiche sul lavoro della nuova Cooperativa nel 2014 hanno puntato al consolidamento dell'esistente, un chiaro obiettivo per il prossimo anno sarà quello di perseguire la stabilizzazione dei Lavoratori attraverso la trasformazione del maggior numero possibile di contratti da tempo determinato a tempo indeterminato. Importante sottolineare che il 4% dei Lavoratori in partiva è composto esclusivamente da professionisti soci, che collaborano da oltre 10 anni con la Cooperativa.

TIPOLOGIE CONTRATTUALI AL 31/12/2014



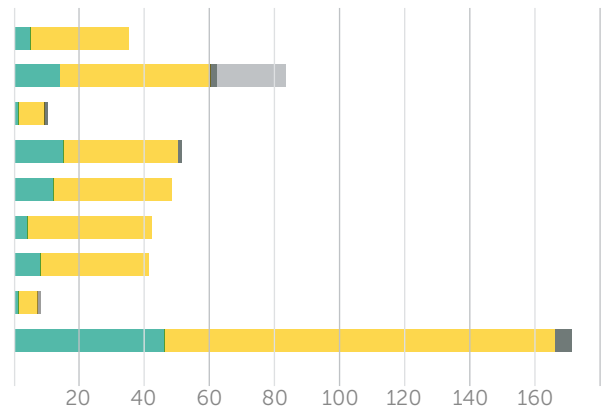
TIPOLOGIA	TOTALE
Indeterminati	352
Determinati	105
Co pro	10
Lavoratori con p.Iva soci	21

TIPOLOGIE DI CONTRATTO PER GENERE



TIPOLOGIE DI CONTRATTO PER BU

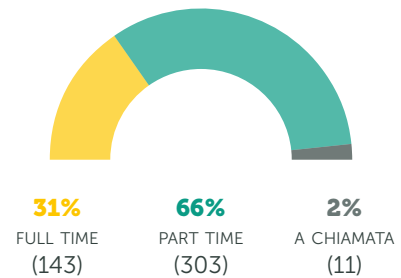
	DETERMINATO	INDETERMINATO	COPRO	P.IVA
TECNOSTRUTTURA	5	30		
PATRIMONI	14	46	2	21
EDITORIA	1	8	1	
DIRITTI	15	35	1	
DISABILITÀ	12	36		
DIPENDENZE	4	38		
ATT. PRODUTTIVE	8	33		
AGENZIA	1	6	1	
0-26	46	119	5	



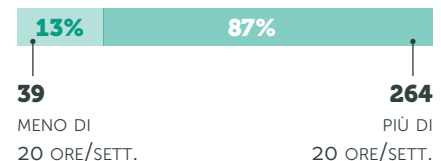
6.5 Tipologia di prestazione oraria

La struttura organizzativa di alcuni servizi ha reso necessario l'utilizzo, prevalente in alcune Business Unit di contratti part-time. E' interesse della Cooperativa cercare di tenere bassa la percentuale di micro part-time cercando, compatibilmente con le esigenze organizzative, di raggruppare le ore di lavoro offrendo part time consistenti che consentano ai Lavoratori e alle lavoratrici di raggiungere redditi soddisfacenti. Al 31/12/2014 l'87% dei part-time sono maggiori di 20 ore settimanali.

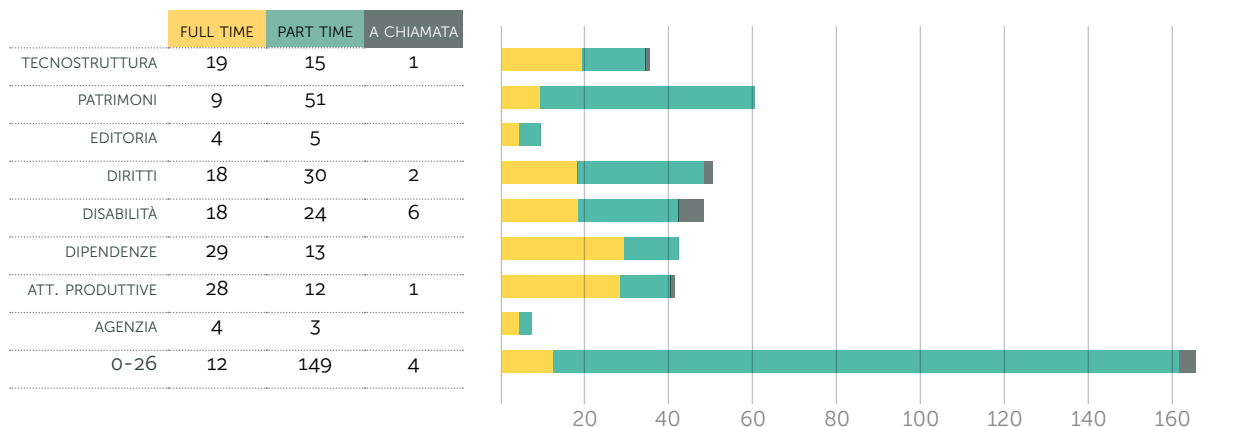
PERCENTUALE DI PRESTAZIONE ORARIA NEI PART-TIME



PERCENTUALE DI PRESTAZIONE ORARIA NEI PART-TIME



TIPOLOGIE DI PRESTAZIONE ORARIA PER BU



6.6 Anzianità di servizio

L'anzianità di servizio è significativa rappresenta la sintesi di esperienze, know how e storie che confluiscono in Open Group; Queste esperienze rappresentino uno dei punti di forza della cooperativa.

ANZIANITÀ DI SERVIZIO



6.7 Età media

41 anni
età media della cooperativa

L'età media della Cooperativa è di circa 41 anni, il settore Infanzia e Giovani è quello in cui seppur di poco si registra la presenza del maggior numero di giovani.

0-26	36,4
Agenzia	41,5
Attività produttive	47
Dipendenze	40
Disabilità	41
Diritti	38
Editoria	43
Patrimoni	38,6
Tecnostrutture	44

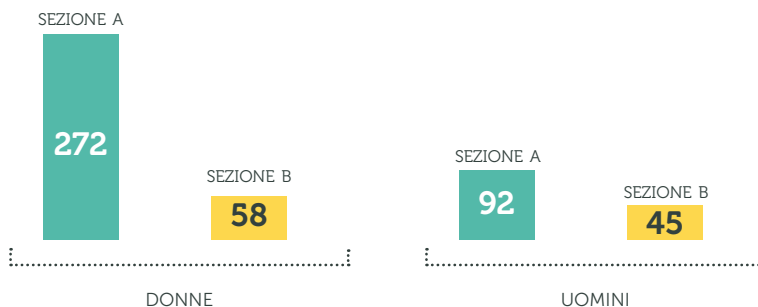
6.8 Distinzione fra sezione A e sezione B

Open Group è una Cooperativa Sociale A+B . La legge 381/91 definisce la natura delle cooperative sociali identificando le aree di attività nelle quali possono operare con lo scopo generale di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

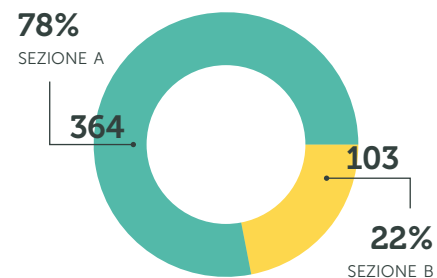
- Sezione A.** la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- Sezione B.** lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

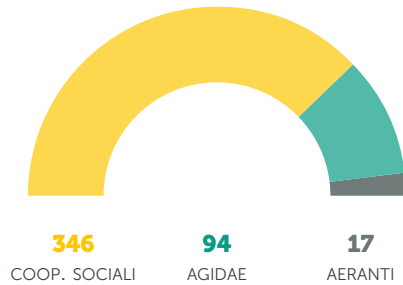
Open Group di conseguenza distingue le proprie attività seguendo la distinzione indicata nella normativa. All'interno dell'area B più del 30 % dei Lavoratori è costituito da persone svantaggiate.

DIFFERENZE DI GENERE IN A E B



SUDDIVISIONE OCCUPATI IN A E B





6.9 Tipologie contrattuali adottate

Open Group ha adottato 3 differenti contratti. Nel corso del 2015 è intenzione della Cooperativa abbandonare il ccnl Agidae chiedendo ai Lavoratori e ai Soci di passare al più rappresentativo ccnl Coop Sociali. La nuova Cooperativa, infatti, vede tra i suoi fattori di affermazione proprio l'apporto e la condivisione che tutti i Lavoratori riusciranno a realizzare in un'ottica di sviluppo e crescita, che preveda unità coesione e coerenza. Elementi, questi, che proprio nell'ancoraggio normativo e nell'omogeneità giuridica trovano la loro massima espressione. Viceversa il contratto Aeranti regolando e inquadrando i giornalisti presenti in Cooperativa rimarrà in essere.

6.10 Formazione

Da sempre per tutte e tre le Cooperative confluite in Open Group la formazione delle proprie lavoratrici e e dei propri Lavoratori rappresenta un investimento importante. L'eccellenza dei nostri servizi è il frutto di questi investimenti che concorrono dunque a costruire il nostro vantaggio competitivo. Significativo lo stretto legame di partnership con l'Ente di Formazione accreditato Rupe Formazione col quale anche nel 2014 abbiamo realizzato numerosi corsi.

Ore formazioni erogate in totale	2831,5
Persone Coinvolte	207

7.

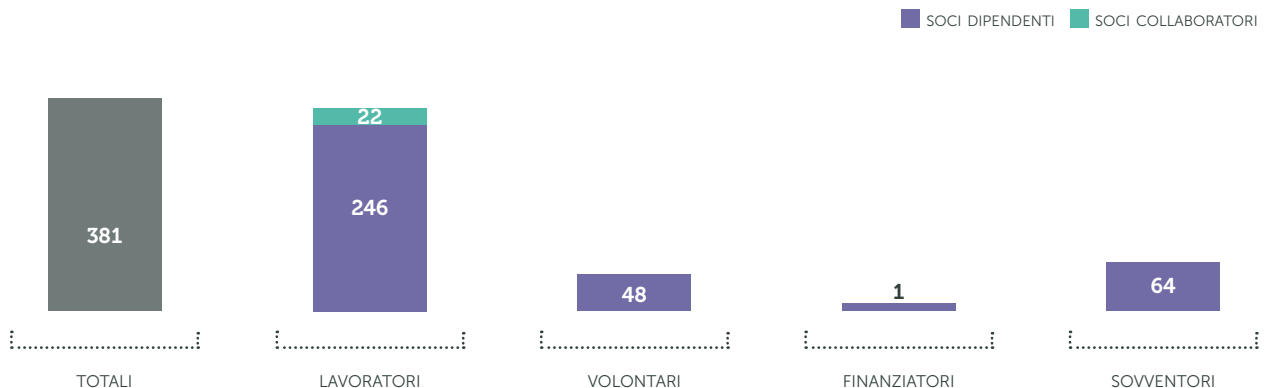
Composizione e base sociale

7.1 Composizione base sociale

Open Group, conta 381 Soci di cui 268 Lavoratori, 48 Volontari 1 socio finanziatore e 64 Soci soventori.

La figura del socio è l'elemento fondamentale dell'impresa cooperativa, che nasce ed opera in funzione degli obiettivi che i Soci si pongono, tra i quali, attraverso lo scambio mutualistico, quello di raggiungere un vantaggio economico e sociale per i Soci stessi.

BASE SOCIALE AL 31/12/2014



7.2 La politica verso i soci

Open Group, fa proprio il principio cooperativo della “porta aperta” per diventare Soci è necessario soddisfare i requisiti specificati nello Statuto, fare richiesta di adesione al Consiglio d’Amministrazione, sottoscrivere e versare la quota sociale di € 2.000, in una unica soluzione oppure in forme rateali fino al 2% dell’imponibile lordo della retribuzione mensile. La quota sociale, essendo capitale proprio investito in cooperativa, viene restituita quando si recede da socio (per dimissioni, pensionamento, ecc..).

La Cooperativa punta ad incrementare il numero di soci, ma ha deciso di non subordinare in alcun modo le assunzioni alla adesione dei Lavoratori alla compagine sociale ritenendo fondamentale la reale motivazione del lavoratore di diventare socio.

7.2.1. DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Il Socio ha il dovere di versare l’ammontare delle quote o azioni sottoscritte, di osservare lo Statuto ed i Regolamenti Interni, nonché le deliberazioni assembleari o dell’organo amministrativo.

Il Socio ha diritto di prendere visione delle delibere assembleari e del libro soci. Il Socio ha il diritto-dovere di partecipare alla definizione delle politiche e delle decisioni della società, attraverso la partecipazione all’Assemblea dei Soci, con diritto di voto per i Soci che siano iscritti a libro Soci da almeno tre mesi.

€ 2000

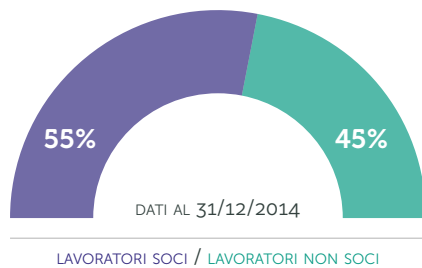
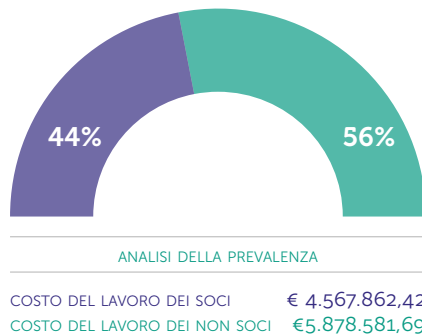
una quota sociale accessibile

Il Socio potrà esercitare il diritto di voto con la propria presenza all'assemblea generale, oppure per corrispondenza, oppure con altri mezzi di telecomunicazione, statutariamente previsti. Con l'investimento della propria quota sociale, partecipa alla creazione del capitale sociale della cooperativa, divenendo in parte proprietario della Cooperativa stessa.

Democraticamente, assieme agli altri soci, partecipa al governo della Cooperativa e ha l'occasione di dire la propria opinione sulla gestione. In particolare, i Soci possono partecipare alla vita e al governo di Open Group esprimendo opinioni e scelte attraverso:

- la partecipazione alle Assemblee dei Soci
- l'elezione del Consiglio d'Amministrazione e il voto, in Assemblea, delle scelte che il Consiglio fa in materia di bilancio economico della Cooperativa
- la votazione delle modifiche allo statuto ed al Regolamento Interno

I Soci sono coloro che possono candidarsi per diventare Consiglieri di Amministrazione.



7.3 Analisi della prevalenza

L'analisi della prevalenza è la misura del rapporto fra il costo del lavoro dei Soci e il costo del lavoro dei non soci. Sebbene Open Group sia considerata dall'ordinamento "prevalente di diritto" in quanto Cooperativa Sociale, nel 2014 i dati mostra-

no come anche la “prevalenza di fatto” sia un dato consolidato; tale dato è molto positivo e fra gli obiettivi del prossimo anno vi è quello dell’aumento della percentuale di prevalenza attraverso l’incremento del numero dei soci.

7.4 Soci Lavoratori

Il socio lavoratore è il soggetto centrale dell’impresa Cooperativa assieme al quale la Cooperativa persegue finalità mutualistiche.

Il socio presta la sua opera lavorativa e la Cooperativa si propone di garantirgli continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Il numero dei Soci Lavoratori è illimitato, ma non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possano essere Soci tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, ed in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di cui all’oggetto della Cooperativa e, comunque, coloro che possano collaborare al raggiungimento dei fini sociali.

Il Socio Lavoratore, con la propria adesione o successivamente all’instaurazione del rapporto associativo, stabilisce un ulteriore rapporto di lavoro, in conformità con l’apposito regolamento, sottoscrivendo apposito contratto con la Cooperativa.

La Cooperativa potrà ammettere come soci, le persone svantaggiate di cui all’art. 4, L. 381/1991 che, devono rappresentare almeno il trenta per cento dei Lavoratori della sezione B della cooperativa.

7.5 Soci Volontari

Ai sensi dell'all'art. 2 L. n. 381/91, possono essere ammessi come Soci Volontari coloro che intendono prestare gratuitamente la loro opera di lavoro a favore della Cooperativa per contribuire al raggiungimento degli scopi sociali della medesima.

I Soci Volontari di Open Group sono principalmente costituiti da famiglie di utenti ospiti dei nostri centri, Volontari che prestano il loro servizio in alcuni nostri servizi, e da collaboratori che hanno interrotto il loro rapporto di lavoro come Dipendenti ma vogliono continuare a intrattenere un rapporto con la cooperativa.

7.6 Soci sovventori

L'art. 2548 c.c. consente alle cooperative all'interno dell'autonomia statutaria, di prevedere la creazione di fondi di garanzia, mediante speciali conferimenti da parte di assicurati o di terzi, attribuendo anche a questi ultimi la qualità di socio sovventore. In Open Group I Soci sovventori sono nati più di 10 anni fa dalla Cooperativa Not Available (che si è fusa in Voli Group) dall'adozione del fondo per lo sviluppo tecnologico per la ristrutturazione e il potenziamento aziendale mediante l'emissione di azioni.

L'atto costitutivo può attribuire a ciascuno dei Soci sovventori più voti, ma non oltre cinque, in relazione all'ammontare del conferimento. I voti attribuiti ai Soci sovventori, come tali, devono in ogni caso essere inferiori al numero dei voti spettanti ai Soci assicurati.

7.7 Soci finanziatori

L'art. 2526 c.c. sancisce la possibilità per le cooperative di emettere "strumenti finanziari", qualora siano regolamentati nello statuto.

Accanto, quindi, alla figura del socio cooperatore, che partecipa allo scambio mutualistico con la cooperativa, si può individuare anche quella del socio finanziatore, che si caratterizza per l'apporto alla Cooperativa di capitale di rischio.

In particolare per Open Group vi è un socio finanziatore che è Coopfond.

Coopfond è la società che gestisce il **Fondo mutualistico per la promozione Cooperativa** alimentato dal 3% degli utili annuali di tutte le cooperative aderenti a **Legacoop** (Lega Nazionale Cooperative e Mutue) e dai patrimoni residui di quelle poste in liquidazione.

Coopfond contribuisce all'incremento della dimensione media dell'impresa cooperativa, sostenendo tutte le possibili forme d'integrazione, dalle classiche fusioni tra cooperative alla creazione di reti strutturate tra soggetti con interessi omogenei, dalla creazione di società di scopo alla creazione dei gruppi cooperativi paritetici previsti dal nuovo diritto societario. Nel nostro caso ha sostenuto percorsi di fusioni intervenendo sul capitale sociale.



8.
Reti e
partnership

Open Group
aderisce a
Legacoop



Open Group aderisce a Legacoop e partecipa attivamente agli organi direttivi locali, regionali e nazionali. Inoltre aderisce al Consorzio SIC con l'obiettivo di promuovere sul mercato nuove forme di imprenditorialità sociale attraverso il rafforzamento delle cooperative aderenti.

Si propone altresì di sviluppare nel territorio la pratica dell'imprenditorialità sociale allo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, proponendo una gestione innovativa dei servizi sociali attraverso attività diverse (agricole, industriali, commerciali, di servizio) finalizzate a creare reali opportunità di lavoro per persone a rischio di emarginazione.

8.1 Consorzio Indaco

Open Group è socio fondatore del Consorzio Indaco insieme ad altre cooperative Bolognesi (Società Dolce, Martin Pescatore, Arcobaleno, Iris) per operare nell'ambito di **servizi territoriali a supporto** delle persone in stato di **marginalità ed esclusione sociale** e per l'integrazione sociale e lavorativa delle persone in condizione di svantaggio sociale.

Numerose sono le collaborazioni con altre imprese cooperative e non solo, sia sotto forma di ATI che nella costituzione di reti su particolari oggetti imprenditoriali.

8.2 Comete

Open Group aderisce alla rete ComeTe una **rete di cooperative**, in grado di far fronte alle esigenze di assistenza di un ambito territoriale che si estende nella fascia adriatica dal Friuli Venezia Giulia all'Abruzzo.

La rete si propone di accrescere la **capacità innovativa** e la **competitività** delle imprese aderenti consentendo loro di sviluppare l'offerta di servizio ai privati e di welfare aziendale verso clienti nazionali, nonché di ampliare i canali di promozione attraverso la partnership progettuale con mutue e fondi previdenziali.

L'obiettivo finale è di favorire la diffusione di un approccio sempre più innovativo e di qualità elevata in risposta ai bisogni di un mercato di crescente complessità, nell'attuale contesto di crisi economica e sociale e di riduzione delle risorse pubbliche.

8.3 La rete Arfie

Anche sul versante internazionale Open Group è particolarmente attiva, aderisce alla rete Europea Arfie che si occupa di integrazione e inclusione delle persone disabili in Europa e alla quale aderiscono 13 paesi e oltre 40 Associazioni e alla rete Dynamo International un network di realtà che lavorano con operatori di strada sui temi del disagio e della povertà.



8.4 Il rapporto con le Associazioni

Il rapporto con l'associazionismo è un'altra vocazione della Cooperativa in particolare con le Associazioni Volhand, Emiliani, Aliante.

L'Associazione di Volontariato Emiliani nasce nel 2004 con la finalità di aggregare ed organizzare i Volontari che operavano all'interno dei servizi del Centro accoglienza la Rupe. All'oggi l'associazione svolge la propria attività, nell'ambito dell'accoglienza, della prevenzione e recupero delle persone in situazione di disagio in diverse realtà.

Nel 2014 il numero di Volontari dell'associazione che ha svolto la propria attività all'interno di strutture e servizi gestiti da Open Group è stato di 102 unità.

Tra i rapporti con le Associazioni si segnalano quelli con le organizzazioni che si occupano di mobilità sostenibile:

- Fiab onlus
- Fiab Bologna
- Associazione Salvaiciclisti
- Euromobility

Da ricordare infine l'adesione al circuito Popolare Network (vedi pag. 48).

102 volontari
dell'associazione Emiliani
hanno prestato servizio in
Open Group

8.5 Il CNCA

Infine aderiamo al CNCA Il Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA) è una **Associazione di promozione sociale** organizzata in **17** federazioni regionali a cui aderiscono circa **250** organizzazioni presenti in quasi tutte le regioni d'Italia, fra cooperative sociali, Associazioni di promozione sociale, Associazioni di Volontariato, enti religiosi. È presente in tutti i settori del disagio e dell'emarginazione, con l'intento di promuovere diritti di cittadinanza e benessere sociale.

8.6 Rupe formazione

Open Group è attivo nel settore della formazione e dei progetti grazie a una stretta collaborazione con l'associazione Rupe Formazione. Si tratta di un ente accreditato dalla Regione Emilia-Romagna per la formazione superiore, la formazione continua e permanente e per le utenze speciali. Da sempre la sua specificità è quella di realizzare interventi per persone con diversi tipi di svantaggio (persone con problematiche legate alle dipendenze, persone in situazione di svantaggio sociale, minori in condizione di fragilità e di disagio scolastico e familiare), alle quali rivolge sia percorsi formativi e professionalizzanti, sia interventi di bilancio di competenze e di accompagnamento all'inserimento lavorativo, rafforzando da un lato le competenze specifiche dei destinatari degli interventi formativi e promuovendo, dall'altro, la loro capacità di affrontare un contesto lavorativo

9.

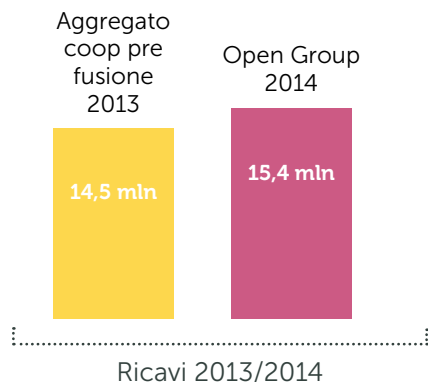
Informazioni
economico
finanziarie

9.1 Andamento sulla gestione

Il bilancio d'esercizio 2014 si chiude con una perdita pari a euro 79.858, che nella complessità della fusione si può leggere come un dato positivo. Tuttavia occorre sottolineare che nel complesso il 2014 è stato un anno difficile per i due comparti di riferimento di Open Group; il comparto sociale e il comparto culturale. Abbiamo infatti assistito ad una riduzione di risorse, alle difficoltà dell'ente pubblico e, dato più preoccupante dei precedenti, ad un peggioramento delle regole e norme riferite ad appalti e gare pubbliche.

Tuttavia, pur all'interno di un quadro complessivo in difficoltà, registriamo per Open Group un aumento dei ricavi che supera il milione di euro (il confronto è con l'aggregato dell'anno 2013 delle tre distinte cooperative esistenti prima della incorporazione) e conferma uno dei presupposti della fusione, cioè la vocazione di Open Group alla crescita e allo sviluppo, oltre ad una crescita occupazionale.

Sviluppo che si compone di un rapporto con clienti tradizionali che si consolida nonché con nuovi interlocutori e di alcuni importanti progetti innovativi che peraltro esprimeranno appieno il loro potenziale nei prossimi esercizi.



		Ricavi
2013	Aggregato coop pre fusione	€ 14.538.758,00
2014	Open Group	€ 15.449.562,00

L'esercizio 2014 si è composto di un primo quadrimestre caratterizzato dalle singole gestioni separate delle tre cooperative partecipanti alla fusione, e dei rimanenti otto mesi con Open Group già operativa. L'atto di fusione ha infatti previsto la retroattività degli effetti civili e fiscali all'1/1/2014, con la conseguenza che al 31/12/2014 si è chiuso un unico bilancio d'esercizio comprendente l'intero anno di attività delle tre cooperative.

Da un punto di vista amministrativo, gestionale ed organizzativo il 2014 è stato un anno di grande impegno, rinnovamento e soprattutto volto a mettere in sicurezza l'impresa.

Gli obiettivi che ci si è posti hanno riguardato principalmente la messa a regime dell'area gestionale/amministrativa, l'ufficio personale e, in successione, le diverse direzioni.

9.2 Dati patrimoniali ed economici

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico raffrontando i dati del bilancio depositato 2014 con i dati aggregati dei bilanci delle tre cooperative confluiti in Open Group.

9.2.1. STATO PATRIMONIALE

Lo stato Patrimoniale definisce la situazione patrimoniale di una società in un determinato momento individuato come la data di chiusura dell'esercizio. È costruito a sezioni contrapposte: Attività e Passività. Nell'attivo sono riepilogati gli investimenti (es. liquidità, magazzino, immobilizzazioni), nel passivo si trovano le fonti di finanziamento: proprie (es. quote sociali) e di terzi (es. prestiti bancari)

STATO PATRIMONIALE		Aggregato ex 3 coop 2.013	Open Group 2.014
Attività	Crediti v/Soci per versamenti dovuti	184.433	145.894
	Immobilizzazioni	2.196.765	2.124.258
	Rimanenze e crediti disponibili liquide	6.126.861	6.444.491
	Risconti attivi	605.424	580.805
		152.587	38.587
	Totale attivo	9.266.070	9.334.036
Passività	Patrimonio netto	3.054.890	2.810.440
	Fondi per rischi ed oneri	676.856	1.360.967
	Debiti diversi	5.628.832	5.151.483
	Ratei passivi	56.740	11.146
	Totale passivo	9.417.318	9.334.036
UTILE D'ESERCIZIO		-151.248	-79.858

9.2.2. CONTO ECONOMICO

Il conto economico è costruito in forma a scalare e descrive la struttura e la tipologia dei ricavi, dei costi e delle imposte.

CONTO ECONOMICO	Aggregato ex 3 coop 2.013	Open Group 2.014	
Valore della produzione	14.510.441	15.449.071	Ricavi
Proventi finanziari	5.313	491	
proventi straordinari	23.004		
Totale ricavi	14.538.758	15.449.562	
Costi per materie prime	646.893	841.450	Costi
Costi per servizi	3.390.967	3.867.438	
Affitti	647.276	779.058	
Costi di personale	9.079.578	9.176.434	
Ammortamenti e svalutazioni	289.455	332.394	
variazioni rimanenze	-4.987	15.478	
Oneri diversi	281.354	251.186	
Oneri finanziari	124.310	103.539	
Oneri straordinari	47.784		
differenza da arrotondamento	2	1	
Imposte sul reddito d'esercizio	187.374	162.442	
Totale costi	14.690.006	15.529.420	
	-151.248	-79.858	

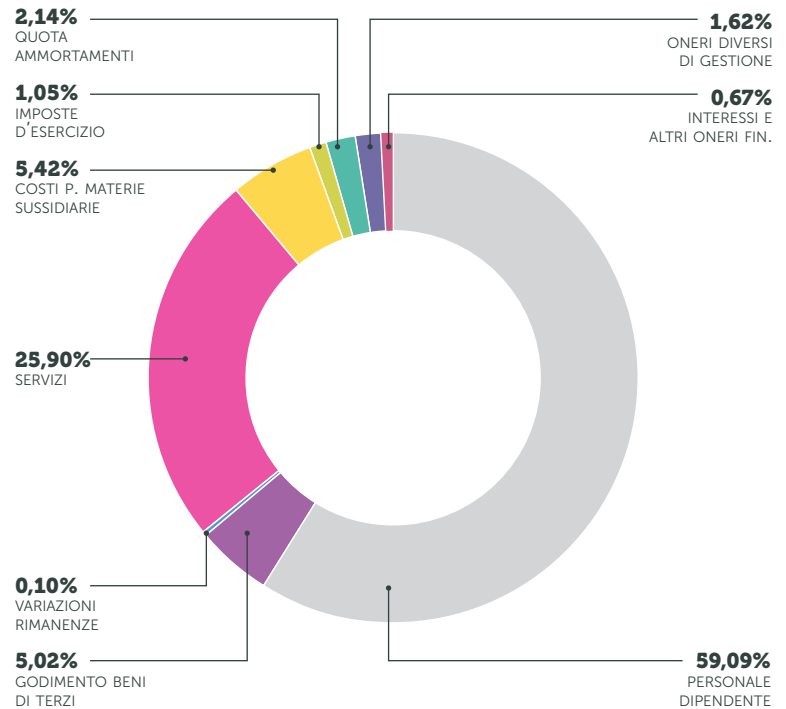
9.3 Struttura dei costi

COMPOSIZIONE DEI COSTI SOSTENUTI NEL 2014

COMPOSIZIONE COSTI AL 31/12/2014

Costi p. Materie sussidiarie	€ 841.450
Servizi	€ 3.867.440
Variazioni rimanenze	€ 15.478
Godimento beni di terzi	€ 779.058
Personale dipendente	€ 9.176.434
Interessi e altri oneri fin.	€ 103.539
Oneri diversi di gestione	€ 251.186
Quota ammortamenti	€ 332.394
Imposte d'esercizio	€ 162.413

Totale costi € 15.529.392



9.4 Considerazioni conclusive

Concludiamo questa rapida carrellata relativi agli eventi significativi del 2014 con alcuni numeri.

Gli oneri finanziari sono pari a euro 103.539 che segnano un significativo contenimento sempre rispetto all'aggregato 2013 delle tre cooperative, mettendo in evidenza una struttura finanziaria solida ed una generale buona liquidità.

Il prestito sociale raccolto a fine anno 2014 è pari euro 237.363 e ha comportato il riconoscimento ai Soci di interessi annui lordi per euro 7.233. Il patrimonio netto, pari a euro 2.810.439, segna un dato estremamente positivo e ci fa volgere lo sguardo al futuro con relativa serenità.

Per Open Group con l'approvazione di questo bilancio si apre una fase nuova, la fase cioè dello sviluppo e della messa in atto delle strategie a medio e lungo termine. La messa in sicurezza della Cooperativa assieme ad una attenta politica di condivisione, ci apre le porte per una stagione volta alla integrazione delle nostre diverse attività portando quindi a valore il ricco patrimonio relazionale esistente e la forte vocazione territoriale e comunitaria che ci caratterizza.

9.5 Battito Green

Le attività di respiro sociale e ambientale di Open Group sono innumerevoli e perlopiù fortemente incardinate nell'operatività corrente. Mapparle tutte e rendicontarle il più possibile sarà l'obiettivo delle edizioni future di questo documento.

Essendo il 2014 l'anno di nascita di Open Group ci limitiamo in questo numero zero del bilancio sociale a indicare alcune buone pratiche che indicano già un chiaro battito green della Cooperativa.

9.5.1. Energia rinnovabile

Tutta l'energia che alimenta la sede principale di Open Group in via Mura di porta Galliera, ma anche quella degli impianti di trasmissione di Radio Città del Capo siti sul colle di San Luca e su quello dell'Osservanza è al 100% certificata come proveniente da fonti rinnovabili in quanto prodotta da centrali idroelettriche del Trentino, la cui origine è certificata e garantita dal Gestore del Sistema Elettrico.



Abbiamo deciso di intraprendere un percorso verso la sostenibilità ambientale, cominciando a certificare una parte dei consumi di energia elettrica con "100% energia pulita" fornita da Multiutility spa la società del Gruppo Dolomiti Energia che ad oggi è l'unica azienda italiana a vantare la certificazione EKOenergy, la certificazione paneuropea per l'elettricità sostenibile.

9.5.2. La ciclabile indoor

Chiunque arriva nella sede di Open Group in Mura di Porta Galliera non può fare a meno di notare una pista ciclabile lunga trenta metri che congiunge l'ingresso con il giardino retrostante. Si tratta di una "spinta gentile" che ha indotto quasi naturalmente i due terzi delle circa trenta persone che ogni giorno lavorano negli uffici della Cooperativa e negli studi di Radio Città del Capo a venire al lavoro in bicicletta. L'attenzione ai temi della mobilità sostenibile sono confermati dall'esistenza in sede di due rastrelliere installate in giardino che consentono il ricovero delle bici in sicurezza. Infine una bici di servizio a disposizione di tutti e una pompa con manometro completano questo primo intervento volto a promuovere la mobilità ciclistica negli spostamenti casa-lavoro.



9.5.3. Salva il tappo

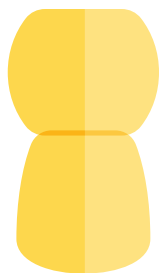
Il Centro diurno per disabili Maieutica di San Giovanni in Persiceto da 15 anni promuove sul territorio la raccolta di ogni tipo di tappo.

L'attività partita dall'idea di mettere insieme finalità ambientali con finalità sociali è svolta dagli operatori e da alcuni utenti dei centri diurni che vanno periodicamente a ritirare i tappi presso diversi enti: Stazioni ecologiche gestite da Hera, centri commerciali, bar, ristoranti e privati cittadini .

Tutti i tappi raccolti dal Centro Maieutica vengono smistati a seconda dei diversi materiali (sughero, plastica, ferro e alluminio) ogni giorno dagli ospiti del Centro .

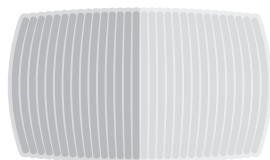
Il materiale diviso viene a sua volta conferito a ditte che si occupano del loro riciclaggio nella bioedilizia e nella costruzione di nuovi oggetti.

Nel corso del 2014 sono stati raccolti oltre 8 tonnellate di tappi.



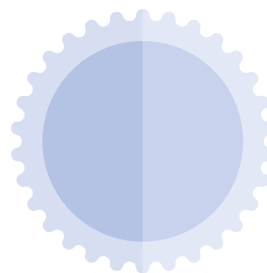
800 Kg

Tappi di sughero



6900 Kg

Tappi di plastica



126 Kg

Tappi di alluminio



222 Kg

Tappi di ferro

SCARICA IL BILANCIO INTEGRALE DA:
WWW.OPENGROUP.EU/BILANCIO-SOCIALE-2014

SCARICA IL VIDEO
ATTRAVERSO IL QR CODE



PROGETTO GRAFICO

OPEN GROUP - MEDIA E COMUNICAZIONE

STAMPA

TIPOGRAFIA ZAMPIGHI

BORGONUOVO DI SASSO MARCONI, BOLOGN



Stampato su carta FSC



FIDUCIA

MINORI
EDITORIA

DOMANI

PROFESSIONALITÀ

LAVORO

VALORI

COMUNICARE

DIGITALE

TERRITORIO

PARTECIPAZIONE

STORYTELLING

RISULTATI

350 SOC

VIDEO

RA

D'ACCOGLIENZA BISOGNI

INNOVAZIONE INFANZIA E GIOVANI FARE INNOVAZIONE

SERVIZI OPENGROUP

INTEGRAZIONE FOOD

LOW PRODUCTION®

SOSTENIBILITÀ

DISABILITÀ

COMUNITÀ

RISULTATI

CAMBIAMENTO

PROSPETTIVE

RADIO NATIVI

BIBLIOTE

ARCHIVI TRAS

IMPRESA PERSONE PER

CONSUMO CONSAPEVOLE

ESPERI



OPENGROUP

Open Group cooperativa sociale

Partita iva 02410141200

CCIAA Bologna REA 437561

Iscrizione Albo società cooperative A108662



Sede legale

Mura di Porta Galliera 1/2A

40126 Bologna

tel. +39 051242557 | fax +39 051242955

segreteria@opengroup.eu